

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5[^]G

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA & MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2023-24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022*

ELENCO DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Diritto	Prof.ssa MADDALUNO AMALIA
Economia politica	Prof.ssa MADDALUNO AMALIA
Lingua e letteratura italiana	Prof. CANGIOLI SIMONE
Storia	Prof. CANGIOLI SIMONE
Inglese	Prof.ssa FERRERO VANINA
Spagnolo (Lingua 2)	Prof.ssa CANTAMUTTO MARINA
Francese (Lingua 2)	Prof.ssa CINQUE SERENA
Matematica	Prof.ssa DI LONARDO GAETANA
Economia aziendale	Prof. GERONI MICHELE
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa ALBISANI ALESSANDRA
Religione cattolica (Attività alternative)	Prof.ssa TERESA BONANNI

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana/Storia (interno)	Prof. CANGIOLI SIMONE
Matematica	Prof.ssa DI LONARDO GAETANA
Lingua 2 (spagnolo)	Prof.ssa CANTAMUTTO MARINA
Lingua 2 (francese)	Prof.ssa CINQUE SERENA
Economia aziendale	ESTERNO
Diritto/Economia politica	ESTERNO
Lingua inglese	ESTERNO

Dirigente scolastico

prof. Adriana Aprea

Estratto dall' O.M. n. 65 del 14.03.2022

Art. 10

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre:
 - a) l'argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a);
 - b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);
 - c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito agli a.s. 2023/24 nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Coordinatore di classe

1. Presentazione della classe

La classe si presenta abbastanza motivata e mostra vivo interesse verso alcune discipline. La partecipazione alle attività didattiche è propositiva, anche se caotica e troppo vivace, anche l'impegno domestico è adeguato nonostante le difficoltà che si sono presentate, per alcuni, nel corso dell'anno.

La classe si configura come un gruppo disomogeneo, ma in molte occasioni è riuscita a superare le divisioni interne che si presentavano all'inizio del triennio.

Il rendimento è nel complesso soddisfacente. Permangono, tuttavia, alunni che presentano difficoltà soprattutto di carattere applicativo ed espositivo, dovute prevalentemente ad un metodo di studio non ben strutturato ed a carenze di base pregresse che li rende poco inclini a superare gli ostacoli con determinazione. Pertanto, in relazione all'apprendimento, non tutti gli alunni presentano una adeguata autonomia e una reale capacità di rielaborazione critica.

Una piccola parte presenta delle discrete capacità di analisi e di rielaborazione con un rendimento proficuo.

Il comportamento risulta essere abbastanza adeguato e il dialogo educativo è stato improntato alla collaborazione e al reciproco rispetto, grazie alla grande cura ed impegno quotidiano dei docenti.

La frequenza risulta abbastanza regolare ed il lavoro domestico è piuttosto soddisfacente per la maggior parte della classe. Tuttavia non sempre rispettano gli impegni programmati. Si sono osservati alcuni comportamenti immaturi.

2. Storia del triennio della classe

La classe si compone di 17 alunni (5 studenti e 12 studentesse). Per tutti la prima lingua è Inglese, mentre le seconde sono Spagnolo e Francese. Formata originariamente da 19 alunni, durante il triennio ha subito alcune modificazioni sotto il profilo della composizione. Sono rimasti in 18 nel passaggio dalla terza in quarta perché uno studente si è ritirato per cambiare scuola; poi sono rimasti in 17 perché uno studente è stato fermato nel passaggio dalla quarta

alla quinta.

1. Nel corso del triennio si sono susseguiti cambi di riferimenti e discontinuità didattica, in molte materie come matematica, inglese, economia aziendale, francese, spagnolo, scienze motorie. Questa situazione ha generato altre nuove lacune da colmare, ma il gruppo classe ha dimostrato partecipazione ed impegno nel recuperare ogni volta l'equilibrio perduto, sia nello svolgimento dei programmi delle varie discipline che per gli argomenti di approfondimento proposti attraverso progetti realizzati durante questi tre anni; nonostante ciò il gruppo classe non è mai stato pienamente in armonia e ciò ha generato un comportamento caotico in classe che spesso ha comportato difficoltà didattiche, in quasi tutte le materie, nello svolgimento delle lezioni. La maggior parte della classe ha tenuto un comportamento abbastanza corretto ed educato nel complesso, instaurando, in alcuni casi buoni rapporti e relazioni sia tra pari che con i docenti, mentre in altri discontinuo e polemico, altalenando il rispetto delle regole condivise a momenti ansia che hanno reso complicato lo svolgimento dei programmi stabiliti. Nel passaggio dal quarto al quinto anno vi è stata una sola non ammissione alla classe successiva.

2. Continuità didattica del triennio

Il CdC della 5G ha subito molte variazioni nel corso del triennio. La classe ha avuto continuità didattica soltanto nelle seguenti materie: Diritto, Economia Politica, Italiano, Storia, Religione.

Pertanto, la classe ha subito una discontinuità didattica in molte materie (matematica, inglese, economia aziendale, francese, spagnolo, scienze motorie). Questa situazione ha generato lacune da colmare, ma il gruppo classe ha dimostrato partecipazione ed impegno nel recuperare. La classe non ha avuto storia facile in quanto si sono alternati vari docenti in molte materie e questo aspetto non ha favorito un sereno sviluppo delle competenze e l'alternarsi dei metodi didattici dovuto al susseguirsi di varie supplenze in materie fondamentali per l'indirizzo non ha favorito il recupero delle lacune pregresse, se non con molta fatica, sia da parte dei docenti che degli studenti stessi.

Pertanto, si ritiene di dover apprezzare lo sforzo e l'impegno da parte di tutti i singoli studenti che, con il loro modo di fare disordinato e incerto all'inizio, ha comunque saputo impegnarsi al fine di raggiungere gli obiettivi.

3. Continuità didattica del triennio

Dalla terza alla quinta: Diritto, Economia politica, Italiano, Storia, Religione.

Non c'è stata continuità nelle seguenti materie: Matematica, Spagnolo, Francese, Inglese e Scienze motorie.

4. Situazioni particolari:

Studenti con Piano Didattico Personalizzato

Nella classe sono presenti due studentesse per le quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato.

Fanno parte del presente documento gli allegati riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. comportamentali

1. rispetto delle regole della comunicazione e del vivere in comunità;
2. correttezza nei rapporti con i docenti, i compagni e con tutte le persone che operano nella scuola;
4. disponibilità nei confronti dei compagni;
5. disponibilità all'impegno scolastico;
6. rispetto dell'ambiente scolastico;

7. rispetto dei tempi e dei modi del lavoro quotidiano in classe;
8. rispetto delle consegne, dei compiti assegnati e degli impegni programmati;
9. trasparenza ed apertura al dialogo, esplicitazione della difficoltà ed ascolto delle indicazioni degli insegnanti.

b. cognitivi

1. consolidare capacità di esporre con chiarezza e correttezza nei linguaggi specifici, sia nella lingua orale che nella produzione scritta;
2. capacità di comprensione ed analisi adeguate a tipologie diverse di testi o di altri prodotti, culturali (immagini, multimedia);
3. adeguato possesso di conoscenze e padronanza delle competenze nelle varie discipline secondo l'indicazione dei curricoli;
4. capacità di individuare ed analizzare un problema nei vari ambiti disciplinari, per raggiungere una sintesi e/o un modello di soluzione;
5. consolidare capacità e coerenza argomentative;
6. acquisire un metodo di lavoro razionale ed autonomo.

2. Obiettivi raggiunti (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Gli obiettivi trasversali comportamentali indicati nella programmazione iniziale non sono stati raggiunti in modo adeguato.

Diverso e più articolato discorso occorre fare per gli obiettivi cognitivi. La maggioranza degli allievi ha ampliato le conoscenze e le competenze. Solo alcuni hanno evidenziato limitati progressi nel campo delle singole discipline, soprattutto per ciò che attiene alle competenze e alle capacità.

Il livello di preparazione globale è discreto per una parte della classe, anche se per qualcuno lo scarso impegno e la lacunosità della preparazione tecnica pregressa hanno condizionato il grado di assimilazione e non consentono di parlare di risultati pienamente soddisfacenti.

Gli studenti in larga misura, si esprimono ed espongono in modo adeguato, anche se permangono delle incertezze nell'uso del linguaggio specifico delle singole discipline.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; Codice Civile; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici (Diritto, Matematica, Inglese e Francese) per il recupero durante il secondo quadrimestre.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.

- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici è di almeno 150 ore.

2. Fasi del processo di PCTO:

- Analisi e costruzione del progetto nell'ambito del Consiglio di Classe con individuazione del Tutor scolastico e di eventuali esperti esterni.
- Comunicazione e condivisione del progetto studenti e famiglie.
- Preparazione teorica e orientativa degli allievi in classe con moduli di orientamento e professionalizzanti (compresi gli aspetti della sicurezza, della privacy, elementi di diritto del lavoro).
- Visite guidate e attività integrative.
- Individuazione delle aziende ospitanti, assegnazioni.
- Svolgimento dell'esperienza lavorativa con controllo in itinere e verifica finale
- Compilazione da parte dello studente di schede tecniche di autovalutazione e valutazione del percorso
- Valutazione:
 - Valutazioni del Consiglio di Classe: ogni disciplina coinvolta valuta i risultati dell'esperienza in base alle verifiche prodotte, e ne tiene conto nella formulazione della proposta di voto finale. Il Consiglio di Classe valuta l'esperienza complessiva e ne tiene conto nella formulazione del punteggio per l'assegnazione del credito scolastico
 - Autovalutazione dello studente

- Valutazione del tutor scolastico
- Valutazione del Tutor per l'Orientamento su "Piattaforma Unica" del Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono state inserite le attività scolastiche e quelle extra scolastiche che hanno caratterizzato il percorso individuale di crescita, consapevolezza e idea di futuro, accompagnati e monitorati dalla Tutor per l'Orientamento, prof.ssa Amalia Maddaluno.

MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO :

Le Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto 328 del 22-12-2022, hanno previsto l'inserimento obbligatorio di ore curricolari e extracurricolari da dedicare all'orientamento nella scuola secondaria di II grado; creazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze che integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico dello studente, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni, di cui il PCTO è parte integrante dell'Orientamento. La Tutor per l'Orientamento, nonché coordinatrice per del Consiglio di classe riferisce che la classe ha svolto, nella giornata del 19 Gennaio 2024 un primo incontro di un'ora (13.30-14.30) nel quale sono stati presenti tutti gli alunni e si è proceduto alla presentazione e iscrizione degli studenti alla Piattaforma UNICA del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Un secondo incontro il 29 Gennaio (13.30- 14.30) in cui è avvenuta la somministrazione di un test di valutazione dei propri stili cognitivi; si è proceduto, inoltre, ad effettuare l'accesso e la parziale compilazione della piattaforma UNICA, dalla quale gli studenti scaricheranno il proprio Portfolio con competenze e percorso scolastico. Per quanto riguarda gli incontri con l'Agenzia formativa Pro Forma con il Progetto "Job Alter", la classe ha effettuato incontri individuali con tutti gli studenti , in 4 dei 5 incontri in curricolare, di un'ora per ognuno sulle seguenti tematiche: autoimprenditorialità ed imprenditoria femminile, opportunità legate alla Programmazione Comunitaria, rapporto di lavoro e tipologie contrattuali ed orientamento di gruppo (14-15-16-19-20-22-23-27 febbraio e 04 Marzo 2024). Gli ultimi incontri sono stati l'impresa di settore (19- 22-23 Aprile 2024) e la Fiera dell'Orientamento in orario pomeridiano in Maggio. Gli studenti e le studentesse hanno prenotato colloqui individuali con la Tutor per orientamento che ha ricevuto on- line tutti i Giovedì dalle 16.30 alle 18.30.

Altre attività di partecipazione ad “open day” presso le Università, soprattutto presso l’ateneo di Firenze. Alcune delle ore di PCTO sono comprese già nell’Orientamento, come previsto e in apposito documento condiviso in Dipartimento di Indirizzo AFM.

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

TITOLO MODULO: PROTEZIONE DEI DIRITTI UMANI

Percorso CLIL: partendo dalla classificazione dei diritti umani, così come sono tutelati dall’ONU (Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo), si analizzano gli articoli della Costituzione italiana (e a quella inglese e la sua apertura alla comunità internazionale). Dopo un breve cenno all’ONU e all’UE, si stimolano riflessioni sul PREMIO SACHAROV (premio istituito dalla Commissione europea per ricordare l’attività di alcuni personaggi che hanno speso la loro vita per la tutela dei diritti umani).

Discipline coinvolte: Diritto/Inglese

Totale ore: 4 ore (3 ore già svolte, 1 ora da svolgere entro la fine dell’anno scolastico come verifica)

Contenuti disciplinari: rapporto tra diritto interno e internazionale, le fonti del diritto, i principi Costituzionali. Goals 13 e 16 Agenda 2030. Cenni agli organi, alle funzioni e agli atti dell’ONU e dell’UE. Il premio Sacharov e la tutela dei diritti umani.

Competenze: saper classificare i diritti umani; saper riconoscere il carattere comune alla base della Costituzione italiana e dei trattati e convenzioni internazionali; comprendere attraverso quali strumenti normativi i diritti umani possono essere tutelati.

Metodologia:

Brainstorming, inquiry-based learning, cooperative learning.

Analisi di documenti in lingua inglese, visione di brevi filmati in lingua originale, attività laboratoriale.

Risorse:

Slides, lavagna multimediale.

Modalità e strumenti di verifica:

La verifica dell’apprendimento, in data odierna, è in corso di svolgimento, in collaborazione con il loro docente di inglese con valutazioni orali.

Nel corso di questo anno la classe, ha favorito questa attività la prof.ssa Maddaluno in collaborazione con il docente che utilizza questa metodologia (prof. Mainolfi Antonio) e la

docente di lingua inglese, Ferrero Vanina. E' stato realizzato un modulo DNL, in metodologia CLIL.

Il Modulo svolto è stato collegato con la disciplina **Educazione Civica**. La classe ha svolto un role-play, collegato alla disciplina Educazione civica, all'interno del progetto dell'anno scorso "EPAS: IN THE SHOES OF A MEMBER OF THE EUROPEAN PARLIAMENT" through a brief analysis of the Democracy in the EU, the refugees, the European Army, Global warming and Human stories of difficult integrations (ref. OBJECTIVE 13 of AGENDA 2030).

F) MODULI EDUCAZIONE CIVICA

I docenti coinvolti con le loro discipline nei temi sono stati: Diritto, Storia, Economia aziendale. Numero di ore complessive: 43

Anno 2023/24, tavola di programmazione (allegato in calce)

1. Obiettivi specifici della disciplina

Vedi tavola di programmazione.

2. Criteri e strumenti di valutazione

Criteri di valutazione

Valutazione formativa: in base alle griglie di valutazione concordate nei Dipartimenti di materia

Valutazione sommativa: in base ai criteri (corrispondenza voto-giudizio) riportati nel PTOF

Gli alunni hanno conseguito i livelli prestabiliti di apprendimento seppur ognuno secondo il proprio rendimento.

Attività complementari del triennio di corso

1. attività sportive, teatro, cinema, etc.

- Fase d'istituto di: corsa campestre, nuoto (quarto anno), atletica leggera;
- Cinema: film sul tema del voto alle donne (suffragio universale del 1946).
- Incontro su "Eccidio di Campo di Marte" in Auditorium

2. attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie esterne

- Progetto Job Alter con agenzia formativa "Proforma" (autoimprenditorialità e altri temi connessi)
- Progetto "Vivere consapevolmente" (approfondimento sul diritto alla salute, art. 32 Cost.)
- Progetto "Costituzione e Resistenza" (Fondazione Don Milani), con uscita didattica finale
- Progetto "La banca tra i banchi" (educazione finanziaria), con la partecipazione di esperti della Banca d'Italia
- Progetto "Salva una vita" (Donazione sangue, cenni sulla donazione organi e midollo osseo): 3 incontri in Auditorium.
- Progetto Ciak Toscana (terzo anno scolastico) "Simulazione di Processo penale minorile, per evitare un vero processo" al Tribunale per i minorenni di Firenze, in collaborazione con l'associazione "Formazione e Legalità"
- Progetto Carcere "Il dovere della rieducazione": approfondimento sull'art. 27 Cost. (a partecipazione individuale)

3. altre attività

- Visita aziendale all'azienda "Barilla" SpA, di Modena
- Uscita didattica: percorso della Costituzione a Barbiana, Fondazione "Don Milani" nell'ambito del progetto "Formazione e Legalità"
- Uscita didattica a partecipazione individuale nell'ambito del progetto Carcere "Il dovere della rieducazione": approfondimento sull'art. 27 Cost.
- Educazione alla salute: "Salva una vita" (la donazione del sangue e degli organi); Corso di primo soccorso e BLS e BLS-D
- Lezione sulla "Ginnastica oculare", approfondimento di scienze motorie
- Educazione ambientale: pulizia spazi scolastici esterni

**per ulteriori specificazioni vedi scheda Educazione civica e PCTO*

H) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate nei seguenti giorni le simulazioni della prima prova scritta: 01/12/2023; 21/02/2024; 09/05/2024.

Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova scritta: 20 /03/2024; 15/04/2024.

Una terza è prevista in data 24/05/2024.

E' stata effettuata costantemente attività simulata di prova orale multidisciplinare in materia di Diritto/Economia Politica/Storia/Inglese/Italiano/Matematica/Economia aziendale.

I) ALLEGATI

Si allegano in calce al presente documento:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (PTOF);
 2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico (Tabella).
 3. Griglia di correzione della Prima prova d'esame per DSA.
 4. Griglia di correzione Prima prova d'esame.
 5. Griglia di correzione della Seconda prova d'esame.
 6. Scheda di Programmazione di Educazione Civica.
-

PROGRAMMI SVOLTI e RELAZIONI

DIRITTO:

Classe: 5G AFM

Materia: Diritto Pubblico

A.S.: 2023/24

Prof.ssa: Amalia Maddaluno

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: *“Per questi motivi”* di Paolo Monti e Silvia Monti – vol.3 - Ed. Zanichelli

Temi	Conoscenze
Lo Stato e le forme di governo	Elementi costitutivi dello Stato Forme di Stato e di Governo
La Costituzione italiana e i Principi fondamentali	Storia e struttura della Costituzione I principi fondamentali (1-12)
I diritti e doveri dei cittadini	<ul style="list-style-type: none">• I rapporti civili (art. 21)• I rapporti etico-sociali (art. 32)• i rapporti economici (art. 40-41-42)• I rapporti politici (art. 48) Doveri : (art. 52-53-54)
L'ordinamento della Repubblica	Il Parlamento e la funzione legislativa Il Governo Il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale Le autonomie locali
L'amministrazione della giustizia	La Magistratura I gradi di giudizio I principi della giurisdizione
La Pubblica Amministrazione *	L'organizzazione della PA Gli atti della PA La giustizia amministrativa
Il diritto internazionale e l'Onu *	Le fonti del diritto internazionale L'ONU Gli altri organismi internazionali
L'Unione europea *	Storia della UE

	L'unione monetaria (UEM) L'organizzazione della UE
--	---

Osservazioni:

Per le competenze e le conoscenze si rimanda alla relazione finale. Gli argomenti contrassegnati con asterisco, sono in corso di svolgimento.

I rappresentanti di classe

Il Docente

RELAZIONE FINALE DIRITTO:

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **DIRITTO**

Classe **5G AFM**

A.S. 2023/24

Docente **Prof.ssa Amalia Maddaluno**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA':

Il gruppo classe, composto da 5 studenti e 12 studentesse, di cui 2 studentesse con Piano Didattico Personalizzato (DSA). Nel corso dell'anno scolastico e anche negli anni precedenti, visto che coordino questa classe dalla terza, ha quasi sempre mostrato partecipazione e interesse per gli argomenti svolti e agli approfondimenti proposti. Il comportamento, generalmente vivace e disordinato, seppur interessato ai temi delle lezioni, ha generato molto spesso scarsa concentrazione e tempi di attenzione molto brevi; pertanto, i risultati, sia in termini di conoscenze, che di abilità e competenze, sono abbastanza disomogenei. A questo proposito, si deve sottolineare che la discontinuità didattica in molte materie (matematica, inglese, francese, spagnolo, economia aziendale, scienze motorie) durante il corso di tutto il triennio, ha prodotto molte insicurezze e ansia per i cambiamenti continui di metodologia didattica e di relazione. Il gruppo classe, così risulta diviso in due, se non tre gruppi, con dinamiche di apprendimento abbastanza eterogenee. La situazione descritta, accompagnata ad un comportamento non sempre non sempre adeguato al contesto scolastico, è stata molto determinante sul profitto, a proposito del quale si può osservare che una parte del gruppo classe, meno attenta e partecipe, non ha sviluppato grande capacità di critica e rielaborazione delle conoscenze acquisite e ciò nonostante ha raggiunto livelli piuttosto

soddisfacenti; mentre la maggior parte del gruppo, più attenta e collaborativa ha raggiunto obiettivi anche piuttosto avanzati, in termini di conoscenze, di competenze e di capacità.

Programma:

STATO, SOCIETÀ e COSTITUZIONE

Conoscenze:

- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Le forme di Stato con particolare riferimento allo Stato sociale
- Il principio della separazione dei poteri e le forme di governo
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana
- Struttura e caratteri della Costituzione italiana
- I Principi fondamentali
- I diritti e i doveri dei cittadini

Abilità:

- Saper individuare le diverse forme di governo
- Saper individuare i Principi fondamentali e i principali diritti e i doveri costituzionali
- Saper individuare le funzioni dei diversi organi dello Stato

Competenze

- Prendere consapevolezza dell'importanza del principio della separazione dei poteri al fine di garantire i cittadini dagli abusi del potere
- Prendere consapevolezza che i Principi fondamentali sono criteri guida delle condotte dei cittadini e dei governanti
- Prendere consapevolezza dei fondamentali diritti tutelati dalla Costituzione per l'uomo e per il cittadino come espressione della natura democratica dello Stato

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Conoscenze

- Gli organi costituzionali dello Stato
- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica
- Corte costituzionale
- Magistratura
- La Pubblica Amministrazione e la funzione amministrativa nei principi costituzionali
- Le autonomie locali nella Costituzione

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E L'INTEGRAZIONE EUROPEA

Conoscenze

- Le fonti del diritto internazionale e le controversie tra Stati
- Le grandi organizzazioni: l'Unione europea
- L'organizzazione dell'Unione europea

Abilità

- Individuare le funzioni fondamentali dei diversi organizzazioni internazionali e la loro composizione

Competenze

- Saper distinguere in concreto fra ordinamento giuridico interno e normative internazionali ed europee

- **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, CLILecc.)
 - Lezione frontale nei momenti di esposizione e di raccordo tra le unità didattiche.
 - Didattica interattiva e Problem solving per sviluppare le capacità logiche.
 - Esercitazioni individuali guidate ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.
 - Didattica laboratoriale con compiti di realtà.
 - Durante l'anno scolastico sono stati effettuati recuperi in itinere e brevi sospensioni allo scopo di effettuare riallineamenti.
- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Testo adottato: *"Ragioni e limiti della finanza pubblica"* – di Rosa Maria e Vinci Orlando.
Ed. Tramontana.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Durante l'anno scolastico, oltre alle tradizionali prove di verifica scritte e orali, compiti di realtà; sono state effettuate esercitazioni in classe tratte dal libro di testo.

La classe ha partecipato a varie uscite didattiche previste nel piano delle attività del Consiglio di Classe, inoltre ha svolto lezioni in CLIL sui "Diritti umani e Libertà di manifestazione del pensiero, art. 21 Cost.".

Inoltre per l'Orientamento ha svolto le 30 ore previste per ogni classe del triennio, con il Tutor per l'orientamento e con l'Agenzia formativa, per l'autoimprenditorialità e la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità; partecipazione ad Open Day universitari di vario tipo.

Prof.ssa: Amalia Maddaluno

PROGRAMMA SVOLTOLibro di testo: *“Ragioni e limiti della finanza pubblica”*– di Rosa Maria e Vinci Orlando. Ed. Tramontana.

Temi	Conoscenze
Strumenti e funzioni della politica economica	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica • I principali strumenti dell'intervento pubblico • Concetti generali sulle funzioni della politica economica. La funzione microeconomica di allocazione delle risorse • Le funzioni macroeconomiche di redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo • Il rapporto fra politica economica nazionale e integrazione europea
La finanza pubblica	<ul style="list-style-type: none"> • La spesa pubblica: struttura, dimensioni, effetti economici • Il sistema delle entrate pubbliche. Le fonti di entrata. La pressione fiscale • I diversi livelli della finanza pubblica. La finanza locale e il federalismo fiscale • La finanza della protezione sociale. • Forme di tutela e sistemi di finanziamento
Il bilancio dello Stato *	<ul style="list-style-type: none"> • Funzione e struttura del bilancio pubblico: concetti generali ed evoluzione storica • Il procedimento di formazione, approvazione e gestione del bilancio dello Stato • I bilanci delle Regioni e degli enti locali * • L'equilibrio dei conti pubblici * • Effetti economici delle situazioni di squilibrio pubblici * • Effetti economici delle situazioni di squilibrio *
Imposizione fiscale e sistema tributario *	<ul style="list-style-type: none"> • Le imposte e il sistema tributario • Principi generali e requisiti fondamentali • L'equità dell'imposizione *

	<ul style="list-style-type: none"> • La certezza e semplicità dell'imposizione * • Gli effetti economici dell'imposizione *
Il sistema tributario italiano *	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura ed evoluzione del nostro sistema tributario • Il procedimento di determinazione del reddito ai fini fiscali * • L'imposta sul reddito delle persone fisiche * • L'imposta sul reddito delle società* • L'imposta sul valore aggiunto* • L'accertamento e la riscossione delle imposte sui redditi e dell'Iva* • I tributi regionali e locali*

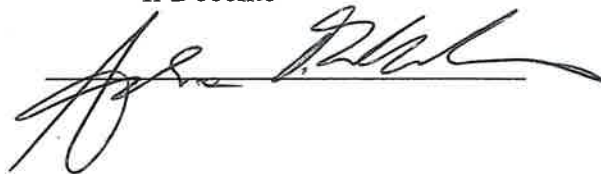
EVENTUALI OSSERVAZIONI: Per le competenze e le conoscenze si rimanda alla relazione finale.

Gli argomenti contrassegnati con asterisco, sono in corso di svolgimento.

I rappresentanti di classe

Luca Bulli
Matilde Fusi

Il Docente



All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **ECONOMIA POLITICA**

Classe **5G AFM**

A.S. 2023/24

Docente **Prof.ssa Amalia Maddaluno**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA':

Il gruppo classe, composto da 5 studenti e 12 studentesse, di cui 2 studentesse con PdP per DSA, durante tutto il corso dell'anno, ha mostrato partecipazione e interesse ai temi ed agli argomenti svolti. Il comportamento, generalmente caotico, polemico e disordinato, determinando, pertanto, scarsa concentrazione e tempi di attenzione molto brevi, ha influito molto sul profitto determinando risultati, sia in termini di conoscenze, che di abilità e competenze, molto diversi, dividendo la classe in due gruppi. Il descritto comportamento, alternato ad episodi non sempre adeguati al contesto scolastico, non ha permesso ad una parte del gruppo classe, meno attenta e partecipe, di sviluppare capacità di critica e rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite raggiungendo, però, un profitto abbastanza soddisfacente; mentre la maggior parte del gruppo, più attenta e collaborativa ha raggiunto obiettivi anche piuttosto avanzati, in termini di conoscenze, di competenze e di capacità.

Unità	Competenze	Conoscenze	Capacità
1. Strumenti e funzioni della politica economica	<p>Riconoscere i termini del dibattito fra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico. Ricercare informazioni e interpretare dati sulla stabilità dell'economia e sulla distribuzione della ricchezza nel nostro paese.</p>	<p>Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica.</p> <p>I principali strumenti dell'intervento pubblico.</p> <p>Concetti generali sulle funzioni della politica economica.</p> <p>La funzione microeconomica di allocazione delle risorse.</p> <p>Le funzioni macroeconomiche di redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo.</p> <p>Il rapporto fra politica economica nazionale e integrazione europea.</p>	<p>Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica.</p> <p>Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei.</p>
2. La finanza pubblica	<p>Ricercare informazioni e interpretare dati sulla stabilità dell'economia e sulla distribuzione della ricchezza nel nostro paese. Individuare prelievo fiscale come strumento di finanziamento e come strumento di politica economica.</p>	<p>La spesa pubblica: struttura, dimensioni, effetti economici.</p> <p>Il sistema delle entrate pubbliche.</p> <p>Le fonti di entrata. La pressione fiscale.</p> <p>I diversi livelli della finanza pubblica.</p> <p>La finanza locale e il federalismo fiscale.</p>	<p>Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei.</p> <p>Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità e crescita economica.</p> <p>Inquadrare le politiche economiche nazionali nel contesto dell'integrazione europea.</p>
3. Il bilancio dello Stato	<p>Individuare la funzione del bilancio come strumento di vincolo giuridico e come strumento di programmazione delle scelte pubbliche.</p>	<p>Funzione e struttura del bilancio pubblico: concetti generali ed evoluzione storica.</p>	<p>Analizzare i profili strutturali del bilancio statale e i criteri di classificazione delle voci di entrata e di spesa.</p>

	<p>Inquadrare il processo di formazione del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato e nell'ambito dell'integrazione europea.</p> <p>Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici a livello nazionale ed europeo.</p> <p>Individuare il rapporto fra l'autonomia finanziaria e contabile degli enti territoriali e l'esigenza di armonizzazione del sistema di contabilità pubblica.</p>	<p>Il procedimento di formazione, approvazione e gestione del bilancio dello Stato.</p> <p>I bilanci delle Regioni e degli enti locali.</p>	<p>Analizzare e interpretare i risultati differenziali di bilancio.</p> <p>Individuare la struttura e la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la manovra di bilancio.</p> <p>Distinguere i concetti di disavanzo di bilancio e debito pubblico e considerarne le correlazioni e gli effetti economici.</p> <p>Individuare i vincoli alle politiche di bilancio degli Stati europei e i limiti alla creazione di disavanzi.</p> <p>Mettere in evidenza i caratteri e la struttura dei bilanci degli enti locali e le ragioni dell'armonizzazione con il bilancio dello Stato.</p>
4. Imposizione fiscale e sistema tributario	<p>Individuare e applicare a casi concreti le regole sulla determinazione dell'imponibile e dell'imposta ai fini dell'Irpef e dell'Ires.</p> <p>Spiegare le ragioni della riforma fiscale del 1971 e quelle delle successive revisioni del sistema tributario.</p> <p>Individuare la correlazione fra il sistema dei tributi regionali e locali e i principi generali in materia di autonomia degli enti territoriali.</p>	<p>Le imposte e il sistema tributario.</p> <p>Principi generali e requisiti fondamentali.</p> <p>L'equità dell'imposizione</p> <p>La certezza e semplicità dell'imposizione.</p> <p>Gli effetti economici dell'imposizione.</p>	<p>Analizzare e applicare il procedimento mediante il quale si giunge dal reddito contabile al reddito fiscalmente imponibile.</p> <p>Individuare il ruolo del contribuente e quello dell'Amministrazione fiscale ai fini della concreta applicazione delle imposte.</p> <p>Applicare le norme sulla compilazione della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione Iva.</p> <p>Interpretare la correlazione fra i mutamenti del sistema tributario italiano e i mutamenti della realtà socioeconomica e istituzionale a livello nazionale ed europeo.</p>
5. Il sistema tributario italiano	<p>Individuare la correlazione fra il sistema dei tributi regionali e locali e i principi generali in materia di autonomia degli enti territoriali.</p> <p>Analizzare e applicare il procedimento mediante il quale si giunge dal reddito contabile al reddito fiscalmente imponibile.</p> <p>Applicare le norme sulla compilazione della</p>	<p>Struttura ed evoluzione del nostro sistema tributario.</p> <p>Il procedimento di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p> <p>L'imposta sul reddito delle persone fisiche.</p> <p>L'imposta sul reddito delle società.</p>	<p>Riconoscere le differenti finalità della normativa civilistica e di quella fiscale ai fini della determinazione del reddito di impresa.</p> <p>Individuare il ruolo del contribuente e quello dell'Amministrazione fiscale ai fini della concreta applicazione delle imposte.</p> <p>Individuare la correlazione fra il sistema dei tributi regionali e locali e i principi</p>

	dichiarazione dei redditi e della dichiarazione Iva. Interpretare la correlazione fra i mutamenti del sistema tributario italiano e i mutamenti della realtà socioeconomica e istituzionale a livello nazionale ed europeo.	L'imposta sul valore aggiunto. L'accertamento e la riscossione delle imposte sui redditi e dell'Iva. I tributi regionali e locali	generali in materia di autonomia degli enti territoriali. Individuare il ruolo del contribuente e quello dell'Amministrazione fiscale ai fini della concreta applicazione delle imposte.
--	---	---	--

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

Lezione frontale nei momenti di esposizione e di raccordo tra le unità didattiche.

Didattica interattiva e Problem solving per sviluppare le capacità logiche.

Esercitazioni individuali guidate ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.

Didattica laboratoriale con compiti di realtà.

Durante l'anno scolastico sono stati effettuati recuperi in itinere e brevi sospensioni allo scopo di effettuare riallineamenti.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Testo adottato: "Ragioni e limiti della finanza pubblica"– di Rosa Maria e Vinci Orlando.

Ed. Tramontana.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Durante l'anno scolastico, oltre alle tradizionali prove di verifica scritte e orali, sono state effettuate esercitazioni e compiti di realtà tratte dal libro di testo.

Borgo S. Lorenzo, 15/05/2024

L'insegnante
Prof. ssa Amalia Maddaluno

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

Classe 5G (ind. AFM)

Materia: Lingua e letteratura italiana

Anno scolastico 2023/'24

Prof. Simone Cangioli

PROGRAMMA SVOLTO (da completare da parte del supplente prof. A. Lottini)

Modulo 1

Giacomo Leopardi: introduzione all'autore e ai temi di attualità nella poetica leopardiana. Lettura e analisi del *“Dialogo della Natura e un Islandese”*, *“Dialogo di Plotino e Porfirio”* (dalle *“Operette morali”*); dalle *“Lettere”*: lettura del brano *“Mi svegliarono alcune immagini antiche”*; di alcuni brani dallo *“Zibaldone”*; dai *“Canti”*: l’*“Infinito”*, *“A Silvia”*, *“Il sabato del villaggio”*, *“A se stesso”*, *“La ginestra”* (vv. 1-16, vv. 32-41, vv. 111-135, vv. 135-157, vv. 297-317).

Modulo 2

Giovanni Verga e il Verismo; il *“Ciclo dei Vinti”* e *“I Malavoglia”*: trama e caratteristiche del romanzo, lettura ed analisi di alcuni brani antologici dai capp. 1, 7 e 15; trama di *“Mastro-don Gesualdo”*, lettura del brano *“La rivoluzione e la commedia d'interesse”*, IV, cap. 2; da *“Vita dei campi”*: lettura ed esercitazione per la tipologia A della prima prova d'esame sul testo de *“La lupa”*.

Modulo 3

Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo italiano: cenni biografici e contesto storico-culturale; il *“volo su Vienna”* la poetica del *“superuomo”*; lettura ed analisi del brano *“L'aereo e la statua antica”*; dal poema *“Maia”*: lettura e parafrasi de *“La condizione operaia”*; da *“Alcyone”*: lettura, parafrasi ed analisi de *“La sera fiesolana”* e de *“La pioggia nel pineto”*; lettura della trama del romanzo *“Il piacere”*, lettura e analisi del brano *“Una fantasia in bianco maggior”*.

Modulo 4

Giovanni Pascoli tra Simbolismo e Decadentismo: cenni biografici e temi poetici; lettura ed analisi del brano tratto da *“Il fanciullino”*; da *“Myricae”*: lettura, parafrasi ed analisi di *“X agosto”*; dai *“Poemetti”*: lettura, parafrasi ed analisi de *“L'aquilone”*; dai *“Canti di Castelvecchio”*: lettura, parafrasi ed analisi de *“Il gelsomino notturno”*; lettura e analisi del brano *“Uno sguardo acuto sulla modernità”* (da: *“Una sagra”*).

Modulo 5

Italo Svevo: cenni biografici, visione del mondo e trama de *“La coscienza di Zeno”*, caratteristiche del romanzo; lettura ed analisi dei brani *“Il fumo”* (dal cap. 3), *“La morte del padre”* (dal cap. 4), *“Un affare commerciale disastroso”* (dal cap. 7), *“La medicina, vera scienza”* (dal cap. 8) *“La profezia di un'apocalisse cosmica”* (dal cap. 8).

Modulo 6

Luigi Pirandello: cenni biografici e poetica, in relazione al contesto storico-culturale; il problema dell'identità e le *“maschere”*; lettura del brano dal saggio *“L'umorismo”*; da *“Novelle per un anno”*: lettura ed analisi di *“Ciàula scopre la luna”*, *“Il treno ha fischiato”*; trama e caratteristiche del romanzo *“Il fu Mattia Pascal”*: lettura ed analisi dei brani *“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”* (dai capp. 8 e 9), *“Non saprei proprio dire ch'io mi sia”* (dal cap. 18); lettura della trama del romanzo *“Uno, nessuno e centomila”*, lettura e analisi del brano *“Nessun nome”*; il teatro di Pirandello: temi e caratteristiche, la dissoluzione del dramma borghese ottocentesco; il metateatro: trama dei *“Sei personaggi in cerca d'autore”* e visione di una scena iniziale del dramma; lettura e analisi della scena *“La rappresentazione teatrale tradisce”*

il personaggio”; lettura della trama di “*Enrico IV*”, lettura e analisi della scena “Il “filosofo” mancato e la tragedia impossibile”.

Modulo 7

Umberto Saba: cenni biografici e poetica; lettura ed analisi dei brani “*Tubercolosi, cancro, fascismo*” e “*L'uomo nero*”; introduzione al “*Canzoniere*”: lettura e parafrasi de “*La capra*”.

Lettura parziale (nel periodo ottobre-novembre, fino al cap. 5) ed analisi del romanzo “**Metello**” di **Vasco Pratolini**, in relazione alle vicende storiche fiorentine ed italiana della fine dell'Ottocento/inizi Novecento. Sul testo sono state assegnate esercitazioni scritte (riassunto dei capitoli) e verifiche orali (interrogazioni in classe), oltre a momenti di riflessione personale.

A partire dal mese di novembre, è stato svolto il **progetto “Il quotidiano in classe”**, per un'ora settimanale il venerdì, con lettura ed analisi di articoli di giornale su temi di attualità. Il progetto è stato finalizzato anche a far esercitare gli studenti sulle tipologie B e C della prima prova dell'esame di Stato, oltre che sulla esposizione orale di argomenti di attualità e al dibattito critico.

Il giorno 23 dicembre 2023 la classe ha partecipato alla visione del **film “C'è ancora domani” di Paola Cortellesi**, presso il cinema “Giotto” di Borgo San Lorenzo. Il tema del film è legato alla programmazione di storia contemporanea e di Educazione civica svolta durante l'anno, ed in particolare al problema della discriminazione e della violenza di genere, oltre che alla conquista del diritto di voto da parte delle donne in Italia nel 1946 (referendum del 2 giugno).

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Programma da completare per il periodo aprile-maggio da parte del supplente prof. A. Lottini.

Data, 22.04.2024

Firma
Simone Cangioli

PROGRAMMA SVOLTO STORIA/EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5G (ind. AFM)

Materia: Storia/Educazione civica

Anno scolastico 2023/2024

Prof. Simone Cangioli

PROGRAMMA SVOLTO (da completare da parte del supplente prof. A. Lottini)

Modulo 1

La **Seconda rivoluzione industriale**: limiti cronologici, legame tra finanza ed economia, trust e cartelli, monopoli e oligopoli. Lo sviluppo del socialismo e del movimento anarchico nella seconda metà dell'Ottocento. Il contesto storico italiano alla fine dell'Ottocento, la diffusione dell'imperialismo e le riforme della Sinistra storica.

Modulo 2

La genesi e le caratteristiche della **società di massa** agli inizi del Novecento.

Il contesto storico mondiale agli inizi del Novecento. L'età giolittiana in Italia e la delocalizzazione delle aziende italiane. La situazione storico-politica dell'Europa nel 1914.

Modulo 3

La **Prima guerra mondiale**: le cause storiche, i sistemi di alleanze contrapposte, i fronti occidentale e orientale; il genocidio degli Armeni, il Patto di Londra e il fronte italiano sul Carso; la propaganda di guerra e il fronte interno; il 1917 come anno di svolta della guerra; gli eventi bellici del biennio 1917-'18, la fine della guerra e le conseguenze del conflitto a livello europeo e mondiale; i Trattati di pace, i “Quattordici punti” di Wilson e la costituzione della Società delle Nazioni.

Modulo 4

La **Rivoluzione russa**: le cause storiche, la Rivoluzione d'ottobre, il ruolo dei *soviet* e la guerra civile tra il 1918 e 1921; la diffusione del socialismo e del comunismo; la nascita dell'URSS nel 1922 e i suoi confini occidentali: il nazionalismo sovietico e i conflitti etnici in Cecenia e in Ucraina.

Modulo 5

Gli **Stati Uniti e l'Europa negli anni Venti** del Novecento: il contesto economico e sociale; la situazione di alcuni Paesi europei negli anni Venti: Germania, Francia, Gran Bretagna. L'Asia e il Medio Oriente negli anni Venti. La situazione dell'India e il ruolo di Gandhi: non violenza e democrazia per la conquista dell'indipendenza politica. Il contesto economico-politico negli anni Venti in India, Palestina, Cina e Indocina.

Modulo 6

L'affermazione del **fascismo** in Italia: cause storiche e principali eventi tra il 1919 e 1924; dai fasci di combattimento alle elezioni del 1924; l'antipolitica come elemento fondamentale del programma fascista; le elezioni del 1919 e del 1912; il delitto Matteotti. Il regime fascista dal 1925: i rapporti con tra lo Stato fascista e la Chiesa cattolica, il totalitarismo “imperfetto”, i Patti Lateranensi e l'uso della propaganda per la costruzione del consenso. La politica culturale ed economica del fascismo: liberismo e dirigismo. Politica demografica ed urbanistica del regime. La guerra d'Etiopia e le leggi razziali del 1938. L'antifascismo a Parigi e in Italia: Piero Gobetti, i fratelli Rosselli, Antonio Gramsci, Benedetto Croce.

Modulo 7

La **crisi del 1929 negli Stati Uniti**: le cause storico-economiche e il “*New Deal*” di Roosevelt, l'intervento dello Stato nell'economia e nella finanza; le conseguenze sociali ed economiche della crisi del 1929 in America Latina e in Europa.

Modulo 8

Il **totalitarismo nazista**: le radici storico-culturali, le leggi di Norimberga e l'antisemitismo. L'ascesa di Hitler: aspetti del controllo nazista sulla cultura e sull'economia. La politica dell'*appeasement* e l'espansione nazista verso l'Europa centro-orientale.

Il **totalitarismo staliniano** in URSS: caratteristiche storico-politiche e sociali. La deportazione nei gulag come forma di sterminio. Dalla NEP ai piani quinquennali: risultati e limiti della politica economica di Stalin.

Il contesto storico europeo negli anni Trenta e la **guerra civile spagnola**, la dittatura di Franco.

Modulo 9

La **Seconda guerra mondiale**: cause storiche e principali eventi bellici dal 1939 al 1942, dall'invasione della Polonia all'Operazione “Barbarossa”; la caduta del regime fascista nel 1943 e principali eventi bellici dal 1943 al 1945; la Resistenza italiana ed europea e la guerra di liberazione

dal nazifascismo; campi di concentramento e di sterminio: olocausto e *Shoah*. La “Carta atlantica”, l'entrata in guerra degli USA e la Resistenza in Europa.

Argomenti di Educazione civica (la maggior parte di questi argomenti sono stati svolti da piccoli gruppi di studenti tramite un'attività di ricerca condotta a casa e poi esposta oralmente in classe tramite PowerPoint ed oggetto di valutazione)

2. L'obbligo scolastico e il tasso di abbandono scolastico in Italia: l'obiettivo 4 di Agenda 2030
3. Il genocidio armeno durante la Prima guerra mondiale e l'obiettivo 10 di Agenda 2030.
4. Le strategie educative per la promozione della pace e l'obiettivo 16 di Agenda 2030.
5. La diffusione delle mine antiuomo in alcuni Paesi del mondo e l'obiettivo 15 di Agenda 2030.
6. L'art. 1 dello Statuto dell'ONU e l'obiettivo 16 di Agenda 2030.
7. L'art. 49 della Costituzione italiana e le caratteristiche dei sistemi politici democratici.
8. La questione delle nazionalità e del nazionalismo nei Paesi europei oggi.
9. Giornata della Memoria” (27 gennaio): la classe ha partecipato all'incontro sull'eccidio di Campo di Marte in auditorium, lettura di fonti storiche sull'evento.
10. Progetto “Il quotidiano in classe”: la vicenda di Ilaria Salis e la situazione delle carceri.
11. Presentazione di un glossario di Educazione finanziaria e obiettivo 12 di Agenda 2030.
12. Le crisi finanziarie del 2008 e del 2020: gli obiettivi 8 e 12 di Agenda 2030.
13. Giorno del Ricordo (10 febbraio): i Trattati di Parigi del 1947, le foibe e le vicende della comunità giuliano-dalmata (visione video di RaiCultura).
14. La libertà di informazione e di stampa in Italia e nel mondo: l'art. 21 della Costituzione italiana.
15. Partecipazione della classe al progetto “Costituzione e Resistenza” in auditorium, con alcuni rappresentanti della Fondazione “Don Milani” e uscita didattica a Barbiana (8 maggio).
16. La censura nei regimi nazifascisti e l'obiettivo 16 di Agenda 2030.
17. I regimi totalitari nel mondo odierno: i casi dell'Afghanistan, Corea del Nord, Russia, Cina.
18. Le mafie in Italia, l'attività dell'Associazione “Libera” e l'obiettivo 16 di Agenda 2030.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Programma da completare per il periodo aprile-maggio da parte del supplente prof. A. Lottini.

Data, 22.04.2024

Firma
Simone Cangioli

RELAZIONE FINALE ITALIANO/STORIA/EDUCAZIONE CIVICA:

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Italiano, storia/educazione civica
2023/2024

Classe: 5G (AFM)

A.S.

Docente: **Simone Cangoli**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

Lingua e letteratura italiana

Conoscenze

- metodo di scrittura delle tre tipologie di produzione scritta per la prima prova dell'esame di Stato (tipologia A, B e C);
- selezione di testi dei principali autori e dei movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia alla prima metà del Novecento, con riferimenti alle letterature europee;
- collegamenti interdisciplinari tra i testi letterari e il contesto storico di riferimento;
- metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Competenze

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e del lavoro di gruppo più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Capacità

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua e letteratura italiana con particolare riferimento al periodo compreso tra l'Ottocento e la prima metà del Novecento;
- individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari studiati;
- individuare le correlazioni tra le innovazioni culturali, scientifiche e tecnologiche e la visione del mondo degli autori;
- saper produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale, utilizzando un linguaggio specifico;
- scrivere in maniera corretta ed efficace le varie tipologie testuali previste nella prima prova dell'Esame di Stato: analisi ed interpretazione del testo letterario (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), testo di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C);
- saper contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità d'Italia alla prima

metà del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;

- saper identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento;
- saper collegare i testi e le tematiche letterarie con altri contesti disciplinari;
- saper interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi, al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Storia/Educazione civica

Conoscenze

- Principali eventi storici e processi di trasformazione tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, in Italia, in Europa e nel mondo
- principali innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali
- problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro
- radici storiche della Costituzione italiana
- principali Organizzazioni internazionali e loro origine storica; Carte internazionali dei diritti. Principali Istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Competenze

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

Capacità

- Riconoscere nella storia contemporanea e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità con il presente;
- saper analizzare problematiche significative del periodo storico considerato;
- saper riconoscere le caratteristiche e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali, anche in relazione ad alcune variabili

ambientali, demografiche, sociali e culturali;

- saper effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;
- saper riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e all'indirizzo di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali;
- individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali dell'indirizzo di studio;
- saper analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali;
- saper applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere i mutamenti socio-economici, gli aspetti demografici e i processi di trasformazione.

19. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Le metodologie didattiche utilizzate sono state differenziate a seconda della tipologia degli argomenti affrontati ed hanno compreso lezioni frontali, attività didattiche svolte da piccoli gruppi di studenti ed esposte oralmente in classe, processi di apprendimento individualizzati anche attraverso materiale didattico mirato, sia cartaceo che digitale, integrato attraverso la ricerca delle risorse in rete, attività di ripasso o recupero svolta in itinere durante l'anno scolastico.

Per quanto riguarda la disciplina di italiano, si è cercato di far esercitare gli studenti nello svolgimento delle tre tipologie della prima prova d'esame, anche attraverso i testi letterari del programma svolto, oppure tramite altre tracce proposte dal docente. Analogamente, anche per la disciplina di storia, gli studenti sono stati stimolati ad esercitarsi nella esposizione orale degli argomenti studiati, sollecitando un approccio interdisciplinare, laddove possibile, in funzione della prova orale dell'esame di Stato.

20. **MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libri di testo utilizzati:

Baldi – Giusso, *I classici nostri contemporanei*, Pearson, 2019 (vol. 5.1, 5.2 e 6 per la disciplina di Lingua e letteratura italiana);

Borgognone – Carpanetto, *Gli snodi della storia voll. 2 e 3*, Pearson, 2020 (per le discipline di Storia ed Educazione civica).

L'orario settimanale è costituito da 4 ore di Lingua e letteratura italiana e 2 ore di Storia/Educazione civica. Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo (anche nelle estensioni digitali), la *digital board* e i materiali multimediali reperiti in rete anche dagli studenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per quanto riguarda la disciplina di italiano, le prove di verifica sono state sia scritte, basate sulle tre tipologie della prima prova d'esame (comprese le tre simulazioni svolte nel corso dell'anno scolastico dalle classi quinte), sia orali, basate su interrogazioni sugli argomenti svolti. Il numero minimo di prove per quadrimestre è stato concordato dal Dipartimento di italiano A012. Per la disciplina di storia/Educazione civica, sono state svolte verifiche orali finalizzate alla valutazione delle conoscenze/competenze degli studenti e basate sugli argomenti svolti, anche in funzione di esercitazione per la prova orale dell'esame di Stato. Anche in questa disciplina, il numero minimo di prove si è attenuto a quanto stabilito dal Dipartimento di italiano e storia.

Borgo S. Lorenzo, 22.04.2024

l'insegnante
Simone Cangioli

PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA:

Classe 5G Materia: **Matematica** Anno scolastico 2023/24
Prof. Gaetana Di Lonardo

CONTENUTI del **PROGRAMMA SVOLTO**

Contenuti fondamentali relativi alle funzioni: grafico di una funzione, dominio, immagine, zeri e segno di una funzione, massimi e minimi, crescita e decrescenza.

Ripasso sui contenuti fondamentali relativi alla funzione lineare: la retta nel piano cartesiano, come riconoscere dall'equazione se si tratta di una retta, come si passa dall'equazione alla rappresentazione sul piano cartesiano. Il coefficiente angolare della retta: suo significato come rapporto incrementale che indica la variazione media (costante) e significato geometrico come pendenza della retta. Significato dell'intercetta.

Introduzione al concetto di derivata: dalla variazione media alla variazione istantanea. La definizione analitica di derivata puntuale come limite del rapporto incrementale. Il significato geometrico di derivata puntuale come coefficiente angolare della retta tangente. Esempi di come si può determinare la derivata in un punto attraverso il limite del rapporto incrementale.

Procedimento di calcolo delle derivate di funzioni elementari utilizzando le formule di derivazione.

L'algebra delle derivate: derivata della somma, derivata del prodotto e del quoziente. Uso di tali formule nei procedimenti di calcolo delle funzioni derivate.

Uso della derivata nel calcolo del costo, ricavo e profitto marginale.

Le funzioni costo, prezzo unitario, ricavo, profitto; loro significato e caratteristiche matematiche. Il punto di pareggio (break-even-point) e diagramma di redditività. Esempi nel caso di funzioni lineari e nel caso di funzioni quadratiche.

Le funzioni domanda e offerta. Il punto di equilibrio e prezzo di equilibrio. Modelli di funzioni elementari per la domanda e offerta. Osservazioni su concavità e convessità in relazione alla crescita. Variazione di domanda e offerta e del prezzo di equilibrio.

Le funzioni di vendita e di produzione come esempi di funzioni inverse.

L'elasticità.

Problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti.

Ricerca operativa: problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile (caso continuo e caso discreto); formulazione del problema, costruzione del modello matematico, risoluzione del modello, validazione del modello e interpretazione delle soluzioni ottenute in relazione al problema reale.

* Ricerca operativa: problema delle scorte e problemi di scelta tra più alternative.

*Calcolo di integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni che conducono a integrazioni immediate o a esse riconducibili.

*Surplus del consumatore e del produttore

*Statistica inferenziale

*EVENTUALI OSSERVAZIONI

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco non sono stati sviluppati alla data del presente documento e si prevede la loro trattazione entro la fine dell'anno scolastico.

Data, 4 maggio 2024

Firma docente



RELAZIONE FINALE MATEMATICA:

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: **Matematica** Classe: 5G A.S. 2023-2024

Docente Gaetana Di Lonardo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe è stata assegnata alla sottoscritta all'inizio dello scorso anno scolastico. In precedenza, oltre alle ovvie difficoltà dovute alla pandemia, il gruppo classe aveva subito alcune discontinuità dovute all'avvicinarsi di più docenti nel corso del biennio e del primo anno del triennio.

La situazione della classe era davvero critica. La classe mostrava estese lacune in termini di conoscenze, di contenuti e competenze sugli argomenti disciplinari degli anni precedenti. Inoltre, quasi la totalità della classe manifestava limitata attitudine al ragionamento matematico, allo studio sistematico e all'esercizio in questa disciplina. Carenze negli strumenti di base sono emerse nel calcolo algebrico numerico e simbolico e nell'uso delle equazioni anche di primo grado, e su aspetti fondamentali relativi alle funzioni (come il riconoscimento della variabile indipendente e dipendente, il calcolo di una funzione per dati valori della variabile dipendente) e sui grafici (costruzione e significato) anche nei casi molto semplici come le funzioni lineari (rette nel piano cartesiano).

Per tali motivi, si è reso necessario procedere con il programma molto lentamente (come accadeva lo scorso anno) non riuscendo purtroppo a terminare la programmazione prevista ad inizio anno scolastico o riuscendo soltanto a trattare alcuni contenuti della programmazione stessa nelle loro linee fondamentali (come il calcolo integrale e la statistica).

Il lavoro svolto ha voluto presentare i contenuti in maniera semplificata, a partire da esempi semplici e possibilmente contestualizzati, escludendo ciò che richiedesse abilità di calcolo o di formalizzazione al di sopra del livello della classe. Gli argomenti trattati sono stati corredati da numerosi esercizi, ritenuti indispensabili per la loro comprensione. Durante tutto l'anno è stato

necessario, infatti, svolgere numerosi esercizi alla lavagna per guidare e facilitare il percorso di apprendimento degli alunni. L'inizio di ogni lezione, quasi sempre, è stato dedicato alla risoluzione degli esercizi di ripasso, come attività di costante recupero in itinere al fine di fornire agli alunni gli strumenti e le abilità minime necessarie al proseguimento delle mete curriculari.

Si è cercato, altresì, di prestare la giusta attenzione al rigore delle definizioni e degli enunciati dei teoremi sollecitando gli alunni ad un uso corretto delle notazioni, del linguaggio e dei simboli propri della disciplina.

Nella seconda parte dell'anno si è data importanza alle applicazioni matematiche in ambito economico, in un'ottica di didattica interdisciplinare focalizzando l'attenzione sull'analisi delle funzioni economiche in tema con l'indirizzo AFM (Amministrazione, finanza e marketing). A tal fine, si è cercato il più possibile di applicare i contenuti matematici in campo economico. In questo contesto la classe è apparsa in generale più motivata alla disciplina.

Nel corso dell'anno sono state effettuate verifiche scritte e orali per monitorare i progressi e con lo scopo di consolidare i contenuti e dare i giusti strumenti per l'autovalutazione.

La classe non sempre si è mostrata collaborativa nell'agevolare ritmi di lavoro più sostenuti. La partecipazione in classe è stata alterna e disomogenea. Pochi gli alunni che intervenivano se non direttamente coinvolti; poca capacità di concentrazione e necessità di richiamare spesso l'attenzione, in particolare per alcuni elementi. Il lavoro a casa è stato per la maggior parte scarso e discontinuo, spesso limitato ai giorni a ridosso delle verifiche, con alcune eccezioni.

I due alunni che hanno avuto il debito nel primo quadrimestre hanno lavorato con impegno attraverso uno studio individuale, e ciò ha permesso loro di recuperare adeguatamente le carenze.

In conclusione, le conoscenze, capacità e competenze previste per la classe sono riportate nella tabella qui di seguito. Per quel che riguarda l'effettivo raggiungimento di tali obiettivi, si può concludere che alcuni alunni hanno acquisito in modo saldo alcuni dei contenuti base, in altri permangono ancora conoscenze lacunose o superficiali e approssimative competenze e capacità.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Continuità - Funzione di variabile reale	-L'alunno sa: -Conoscere il concetto generale di funzione e i concetti fondamentali relativi (domini, immagine, crescita, punti di discontinuità, punti singolare e loro classificazione. Asintoti orizzontali, verticali e	-Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico, analitico e di rappresentazione grafica -Utilizzare strumenti didattici per elaborare opportune soluzioni con strategie appropriate

	<p>obliqui)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rappresentare le funzioni lineari, interpretare il significato di pendenza, utilizzare la rappresentazione grafica per dedurre informazioni in contesti applicativi. Grafico probabile di una funzione e in particolare razionali frazionarie - Conoscere il concetto di limite al + e - infinito e intorno ai punti critici. -Conoscere i limiti delle funzioni elementari -Determinare i limiti calcolandoli secondo l'algebra dei limiti o dal confronto tra infiniti in casi molto semplici. 	
<p>Derivate e studio di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e rappresentare il rapporto incrementale. -Conoscere il significato di derivata e interpretare il significato geometrico di derivata, come pendenza della retta tangente in un punto della curva - Conoscere le derivate di funzioni elementari nello specifico di funzioni costante e delle funzioni potenza, funzione esponenziali e logaritmiche - Saper applicare l'Algebra delle derivate -Saper applicare il concetto di derivata nello specifico determinare l'equazione della retta tangente e normale ad una curva in un punto -Conoscere le applicazioni economiche del concetto di 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare tecniche e procedure di calcolo di una derivata -Saper indicare la derivata delle funzioni costo, ricavo e profitto e determinare il profitto marginale, costo marginale e ricavo marginale e saper il loro significato in ambito economico - saper rappresentare graficamente una funzione (polinomiali e semplici funzioni razionali) a partire dal suo studio

	<p>derivata</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'applicazione della derivata prima per lo studio del massimo e del minimo di una funzione e definire di monotonia (crescente e decrescente) di una funzione derivabile -Ricerca i punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima (ricerca di massimi e minimi relativi, funzione derivabile) - Conoscere la determinazione della derivata seconda per lo studio dei punti di flesso, concavità e convessità di una semplice funzione 	
Applicazioni dell'analisi a funzioni economiche	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche di una variabile (funzioni domanda e offerta, prezzo di equilibrio, elasticità, funzioni costo, ricavo e profitto e le relative funzioni marginali) -saper risolvere problemi di massimo e minimo su costi, ricavi e profitti - Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza in una variabile (ricerca operativa) - saper risolvere problemi di scelta tra più alternative* 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, in particolare in ambito economico - determinare il punto di pareggio (o Break-even point), il diagramma di redditività e di produttività - saper minimizzare i costi e massimizzare i profitti e ricavi -saper rappresentare graficamente le funzioni e fare il loro confronto (tra le varie alternative)
Introduzione al calcolo integrale *	<ul style="list-style-type: none"> -Saper calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni che conducono a 	<ul style="list-style-type: none"> -saper definire una primitiva di funzioni elementari (integrali di funzioni potenza)

	integrazioni immediate o a esse riconducibili	e saperne calcolare integrali definiti e indefiniti applicando le relative proprietà
Dati, statistica, previsioni *	<p>- Saper organizzare dati in tabelle di frequenza e rappresentarli graficamente anche ricorrendo a strumenti informatici (es. fogli di calcolo e altro software)</p> <p>-Calcolare valori medi e misure di variabilità di una distribuzione</p> <p>-Analizzare distribuzioni doppie di frequenze, individuando distribuzioni condizionate e marginali</p> <p>-Riconoscere se due caratteri sono dipendenti o indipendenti</p> <p>-Conoscere il significato di retta di regressione e determinarla anche utilizzando software specifico, e valutare qualitativamente il grado di correlazioni; riconoscere se sussiste una relazione lineare tra due variabili</p>	-Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo

*Nota: gli argomenti contrassegnati con l'asterisco verranno presumibilmente affrontati dopo la stesura del presente documento e entro il termine delle lezioni.

- **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)
È stata effettuata didattica in presenza. Le tre ore settimanali sono state strutturate come lezioni partecipate, con problema-stimolo introduttivo, breve riflessione individuale, confronto e conclusioni guidate e condivise con formalizzazione dei contenuti.
Classroom è stata utilizzata per attività di integrazione.
- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)
Testo in adozione: L. Sasso, La matematica a colori, Edizione Rossa, volumi 4 e 5

Orario lezione: martedì 3° ora e sabato 2° e 3° ora.

Spazi: in aula

• TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Prove scritte

Verifiche orali

Borgo S. Lorenzo, 07/05/2024

l'insegnante



PROGRAMMA SVOLTO FRANCESE:

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

CLASSE 5^G

A.S. 2023/2024

Sono stati sviluppati i seguenti dossier dal testo in adozione, *Savoir affaires en poche, Commerce et Civilisation*

(con * sono indicati gli argomenti affrontati utilizzando schede e fotocopie approntate dalla docente).

DOSSIER 1 –LA FRANCE ET LA FRANCOPHONIE

La France administrative

- Les régions, les départements et les communes ;
- Les DROM et les COM ;
- La décentralisation et le redécoupage administratif ; (ppt)
- La France administrative : compétences et différence avec l'Italie.

Le monde francophone

- Qu'est-ce que la Francophonie ? (ppt)
- Définition et objectifs du dispositif international, O.I.F ;

- Visionnage de la vidéo « Un coup d'œil sur l'O.I.F. » <https://www.youtube.com/watch?v=kchAnChexvo>
- Les langages des jeunes (langage comme appartenance ; le verlan et les autres ; de la réforme au langage inclusif)* ;
- Acte de paroles : exprimer une opinion*.

Débat : pour ou contre l'écriture inclusive ?

Tâche authentique : organiser un voyage durable dans un pays francophone (Luxembourg, Maghreb, Québec) ;

DOSSIER 2 – LES INSTITUTIONS

Les principes démocratiques de la France

- 1) Le système politique français ;
 - Le président de la République et ses pouvoirs* ;
 - Les autres institutions : le premier ministre, le parlement ; le Sénat, l'Assemblée Nationale ;
 - Différences entre le système politique français et celui italien ;
 - La Constitution de la Cinquième République (préambule, Article 1er, Article 2 et Article 3)* ;
 - Les Cinq Républiques ;
 - Les partis politiques ;
 - Les symboles de la République française ;
 - Débat : Pourquoi les jeunes se détournent de la politique ? (document déclencheur)*.

Tâche authentique : présentation des présidents de la Vème République et les réformes les plus significatives.

Espace littéraire : compréhension et analyse de l'extrait « Indignez-vous » de Stéphane Hessel, 2010 .

DOSSIER 3 – L'HISTOIRE

- De la Belle époque à la Première Guerre Mondiale ;
- l'entre-deux-guerres : la crise économique et l'expérience du Front populaire ;
- la Seconde Guerre Mondiale ;
- la Quatrième République.

Espace littéraire : analyse textuelle de l'extrait tiré de l'article « J'accuse » d'Emile Zola, 1898.

DOSSIER 4 - LA FRANCE ET L'EUROPE

Les origines de l'UE (les étapes de la construction)

1. Les institutions européennes et ses fonctions ;
2. La Constitution européenne ;
3. Les Français et l'UE ;
4. Visionnage de la vidéo « La politique de cohésion 2021-2027 en France en détails » <https://www.youtube.com/watch?v=WMWG3t1UBxg>
5. La politique économique de l'UE*.

Espace littéraire : analyse textuelle du texte « Un jour viendra » tiré du discours au Congrès de la Paix de 1849, de Victor Hugo.

DOSSIER 5- LES TRANSFORMATION DE LA SOCIÉTÉ

Le monde du travail*

- La politique pour l'emploi ;
- Les temps de travail ;
- Les différentes typologies de contrats ;
- Le chômage, la parité professionnelle ;
- Les jeunes et l'emploi, les jeunes face à la crise ;
- La naissance du SMIC
- La pyramide de Maslow : analyse des besoins.

Parcours historique : le monde du travail au XX siècle (la société de consommation de masse) ; les lois en défense des travailleurs*

Débat : Lecture de l'article « Génération Z au travail »*- Préférez-vous travailler en indépendant ou dans une entreprise ?

L'immigration et l'intégration

- La France, une terre de migration (les trois grandes vagues)*;
- Définition de migrant, émigrant, demandeur asile, réfugié ;
- Les banlieues en révolte ;
- Les passeurs* ;
- L'esclavage moderne*.

Les femmes

- La femme et le travail ;
- L'égalité des sexes ;

Espace littérature : analyse textuelle de l'extrait tiré de « Une femme » d'Annie Ernaux.

Il seguente dossier sarà trattato dopo il 15 maggio*

DOSSIER 6- L'ÉCONOMIE ET L'ÉCOLOGIE

3. Les changements climatiques et l'économie;
4. La Charte de l'environnement ;
5. Les jeunes et l'informatique pour l'environnement.

I rappresentanti di classe

Cinque

La docente
Prof.ssa Serena

GRILLE D'ÉVALUATION DE LA PRODUCTION ÉCRITE

Candidat Classe Date

Respect de la consigne (longueur minimale du texte, adéquation du sujet proposé)	2
Respect de la mise en page (alinéas, paragraphes, etc.)	2
Soin du texte: lisibilité et propreté (absence de ratures) du texte	2
Capacité à présenter des faits (le candidat peut présenter une description des faits, des événements ou des expériences).	4
Capacité à exprimer sa pensée (le candidat peut présenter ses idées, ses sentiments et/ou ses réactions et donner son opinion).	4
Cohérence et cohésion (le candidat peut relier une série d'éléments courts, simples et distincts en un discours qui s'enchaîne).	4

Compétence lexicale - orthographe lexicale

Étendue du vocabulaire (le candidat utilise un vocabulaire suffisant pour s'exprimer sur des sujets courants, si nécessaire à l'aide de périphrases).	3
Maîtrise du vocabulaire (le candidat montre une bonne maîtrise du vocabulaire du niveau requis).	3
Orthographe lexicale (façon d'écrire les mots comme dans le dictionnaire; tous les accents diacritiques, etc.) 0-4 fautes = 2 pts ; 5-6 fautes = 1.5 pts ; 7-8 fautes = 1 pts; 9-10 fautes = 0.5 pts; plus de 10 fautes = 0 pts	2

Compétence grammaticale - orthographe grammaticale

Orthographe grammaticale (accords de substantifs, de verbes, d'adjectifs, accents dans la conjugaison des verbes, etc.) 0-4 fautes = 2 pts ; 5-6 fautes = 1.5 pts ; 7-8 fautes = 1 pts; 9-10 fautes = 0.5 pts; plus de 10 fautes = 0 pts	2
Degré d'élaboration des phrases (le candidat maîtrise bien la structure de la phrase simple).	2
Total	30

GRILLE D'ÉVALUATION DE LA COMPRÉHENSION ÉCRITE

Candidat..... Classe Date

Compétences textuelles

Desc ripte urs	Paramètres	N i v e a u x	P o i n t s
C		complète	5

Desc ripte urs	Paramètres	N i v e a u x	P o i n t s
o m p r é h e n s i o n e t a n a l y s e	- Être capable de réfléchir sur le sujet proposé,	adéquat e	4
	faire des liens avec d'autres connaissances ;	Globale ment adéquat e	3
	- Être capable de réélaborer les contenus d'une manière personnelle ;	superfic ielle	2
		Incompl ète/ in correc te	1
		nulle	0

Desc ripte urs	Paramètres	N i v e a u x	P o i n t s
<p>Capacité de</p> <p>formuler les</p> <p>réponses et exhaustivité des contenus</p>	<p>- Donner des réponses pertinentes aux questions</p> <p>posées ;</p> <p>- Choisir et utiliser des exemples et références essentiellement structurée appropriés (pour illustrer ou justifier l'idée développée).</p>	Complète, approfondie et correcte	5
		Essentiellement structurée et correcte	4
		Essentielle et par fois imprécise	3
		Imprécise et superficielle	2

Desc ripte urs	Paramètres	N i v e a u x	P o i n t s
		incompl ète	1
		nulle	0

Compétences linguistiques

Des crip teurs	Paramètres	Niveaux	P o i n t s
Maî	- Être capable de formuler des	0-5 fautes	5

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
<p>triser la</p> <p>grammaire,</p> <p>l'orthographe</p> <p>grammaticale et la syntaxe</p>	<p>réponses suivies, claires et intelligibles ;</p> <p>- Être capable de bien choisir les temps et les modes (concordance des temps) et de respecter les accords en genre et nombre ; les pronoms etc. - Être capable de supprimer les erreurs d'inattention liées à l'orthographe des mots.</p>	5-8 fautes	4
		9-11 fautes	3
		12-15 fautes	2
		16-20 fautes	1
		+ 21 fautes	0

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
Maîtrise lexicale	Être capable d'utiliser une gamme assez attendue de vocabulaire et, si nécessaire, de périphrases.	riche, approprié et précis	5
		simple mais approprié	4
		Approprié mais parfois imprécis (traduit de l'italien)	3

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
		limité	2
		très limité	1
		impropre	0
Orthographe	-Façon d'écrire les mots comme dans le dictionnaire; tous les accents...	0-5 fautes	5
		5-8 fautes	4

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
lexicale		9-11 fautes	3
		12-15 fautes	2
		16-20 fautes	1
		+ 21 fautes	0

Note _____ / 20

5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: FRANCESE

Classe 5[^]G

A.S. 2023/2024

Docente CINQUE SERENA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, composta da nove studenti (quattro studenti e cinque studentesse), ha studiato la disciplina Lingua e Cultura Francese come seconda lingua. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno si sono susseguiti due insegnanti. La sottoscritta ha seguito il gruppo classe durante il quinto anno.

Complessivamente, il gruppo classe ha risposto in maniera abbastanza positiva agli stimoli proposti dalla docente, nonostante le evidenti criticità sul piano della padronanza linguistica: la discontinuità didattica ha contribuito ad accentuare la disomogeneità dei livelli di apprendimento. Alcuni alunni hanno sviluppato la capacità di adattamento a stili e modalità di insegnamento diversi, altri hanno evidenziato un considerevole disorientamento e molteplici carenze linguistiche. Pertanto, l'eterogeneità delle competenze linguistiche rilevate ha richiesto tempi di lavoro, talvolta, più lenti e di applicazione diversi.

Un gruppo molto ristretto di alunni ha lavorato con impegno e determinazione, dimostrando vivo interesse e partecipazione nei confronti delle tematiche affrontate, raggiungendo risultati generalmente soddisfacenti. Essi hanno approfondito e rielaborato i contenuti proposti in maniera personale, cercando di sviluppare uno spirito critico. Altri, invece, hanno evidenziato delle carenze espressive ed espositive dovute all'inadeguatezza del metodo di studio individuale: difficoltà nell'espone in modo chiaro ed ordinato un dato argomento, così come nell'operare collegamenti tra le varie discipline, affidandosi spesso ad un'acquisizione dei contenuti di tipo mnemonico. L'unico obiettivo che si sono posti è stato il raggiungimento di una "pallida" sufficienza.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la programmazione iniziale è stata rimodulata *in itinere*, snellita per certi versi ed integrata per altri, tenendo conto delle specificità della classe allo scopo di andare incontro allo stile di apprendimento degli studenti. Al recupero e al consolidamento, nei limiti del possibile, delle conoscenze grammaticali (per le quali gli studenti hanno spesso espresso non pochi dubbi ed incertezze) ha fatto seguito, in collaborazione con gli studenti, un lavoro di riflessione volto all'esplorazione della lingua e ancor più della cultura francese. Ai primi moduli più prettamente legati al settore (economico di riferimento) si è dato ampio spazio, in un'ottica di trasversalità delle discipline alle specificità che hanno storicamente e politicamente caratterizzato la cultura e l'attualità francese.

Le lezioni in classe sono state a tal proposito una preziosa occasione per riflettere criticamente su aspetti imprescindibili della nostra attualità e soprattutto per dare spazio ad una molteplicità di idee e punti di vista nel pieno rispetto delle differenze.

In linea di massima si richiama l'attenzione sulle direttive previste dal MIUR in termini di competenze (conoscenze ed abilità) in uscita, al termine del Quinto Anno per l'indirizzo tecnico economico (AF&M).

Lo studente al termine dell'ultimo anno sarà in grado di :

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

In termini di competenze tali obiettivi si traducono in

CONOSCENZE

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro;
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso;
- Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali;
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto;
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata;
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.

ABILITÀ

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro;

- Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali;
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, riguardanti l'attualità argomenti di studio e di lavoro;
- Comprendere, testi scritti continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punti di vista;
- Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico- professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano;
- Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo;
- Utilizzare il lessico di settore;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Nello specifico, le competenze specifiche nel piano dei singoli moduli, sono state raggiunte dai componenti del gruppo classe con un diverso livello di adeguatezza o accuratezza a seconda del *background* culturale e delle inclinazioni di ciascuno di loro.

2. METODOLOGIE

La strategia metodologica adottata si è basata sull'approccio comunicativo, privilegiando la lezione interattiva e potenziando le quattro abilità linguistiche. Per promuovere lo sviluppo delle abilità comunicative si è cercato di incoraggiare gli alunni ad esprimersi in lingua, attraverso attività di *brainstorming* e *debate* argomentativi di varia natura, (economica, letteraria, scientifica ecc) , proponendo loro anche la realizzazione di mappe concettuali come supporto; il tutto per favorire l'acquisizione di competenze trasversali (*life skills*) e curricolari, superando i tradizionali paradigmi di insegnamento.

Per consolidare le abilità di lettura, comprensione e produzione scritta, sono state usate diverse tecniche di lettura (*skimming, scanning*) , esercizi di comprensione, questionari, curando la morfologia, la struttura della frase e anche l'uso appropriato del lessico. Durante il percorso didattico, sono stati svolti lavori di gruppo e /o a coppie (*cooperative learning*), al fine di creare un'interazione comunicativa e collettiva, che permettesse lo sviluppo delle abilità, avvalendosi del senso di responsabilità reciproca e di attività quali *reporting* e *rephrasing*, ovvero relazionare, riassumere o riformulare concetti utilizzando registri linguistici diversi per consentire il consolidamento dei contenuti e allo stesso tempo l'ampliamento del vocabolario.

3. MATERIALI DIDATTICI

L'apprendimento della lingua e della cultura francese si è svolto in tre ore settimanali. Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- il libro di testo in adozione *Savoir affaires en poche*, M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, Ed. Einaudi Scuola Vol. 1, 2018;
- *Marché Conclu! Objectif 2030*, Annie Renaud, ed. Pearson, 2020.
- Fotocopie e materiale autentico (fornito dalla docente agli studenti) ad integrazione dei contenuti oggetto di programmazione ed utile a fornire una molteplicità di punti di vista sugli aspetti più caratterizzanti della cultura e della civiltà francese;
- Risorse internet da siti specializzati in didattica FLE (www.tv5monde.fr, www.franceculture.fr, www.cultureprime.fr);

Le attrezzature e le tecnologie audiovisive e multimediali impiegate sono state LIM, video o ascolti da internet, proiezioni di mappe concettuali e presentazioni in *power point e/o prezi*. Per permettere agli studenti di reperire con maggiore facilità le risorse elaborate è stata attivata una classe virtuale usufruendo della piattaforma digitale *Gsuite-Classroom*.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La prova orale (generalmente e salvo deroghe autorizzate in numero di almeno 2 per ogni quadrimestre) è stata sempre programmata con anticipo ed ha coinciso con la fine di un dossier. Essa si è articolata attraverso interrogazioni, dibattiti e trattazione di uno o più argomenti, o spesso esposizioni critiche supportate da una presentazione in *PowerPoint*.

Nella valutazione delle prove orali si sono tenute in considerazione la conoscenza dei contenuti richiesti, la correttezza nella pronuncia, la comprensibilità del messaggio, la proprietà lessicale, nonché la capacità di orientarsi all'interno dei contenuti della disciplina. Tali criteri sono stati condivisi in anticipo con il gruppo classe.

La scelta della prova scritta (generalmente e salvo deroghe autorizzate in numero di 3 per ogni quadrimestre) è ricaduta su prove strutturate, semi strutturate e libere quali analisi del testo di settore e anche letterario; produzione scritta e domande a risposta aperta. Le prove sono state programmate con anticipo ed hanno coinciso generalmente con la fine di un'unità didattica (si allegano le griglia di valutazione concordate e approvate in sede di dipartimento di lingua francese).

Borgo San Lorenzo, 01 Maggio 2024
L'insegnante

Prof.ssa Serena Cinque

PROGRAMMA SVOLTO INGLESE:

PROGRAMMA DI INGLESE CLASSE 5G.

Dal Libro di testo di P., Bowen e M. Cumino, Think Business, Petrini.

BUSINESS THEORY

Unit 6. Advertising

Types of advertising

Advertising media

Digital advertising

Control over advertising

Analysing advertising

Unit 8. Logistics and insurance

Logistics

IT in distribution

Transport

Modes of transport

Insurance

Marine insurance

BUSINESS COMMUNICATION

Unit 1 International trade documents

Trade documents

International delivery

Terms (incoterms)

Custom procedures

Transport documents

CULTURAL BACKGROUND

Unit 1. English today

English. A global language

The spread of English around the world

British vs American English

Unit 5 The European Union (EU)

An introduction to the EU, the euro.

The EU and you

The main EU institutions

Unit 6. A global vision

The united nations

UN structure and Sustainable Development Goals

Income inequalities

The Environment

GRAMMATICA

Future tenses (simple, going to, present continuous)

Present perfect with yet/already, just, ever/never

Past simple vs present perfect

Duration form

First conditional

Second conditional

RELAZIONE FINALE INGLESE:

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **INGLESE** Classe: **5G** A.S. **2023-2024**

Docente: Vanina Judith Ferrero

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

La classe ha partecipato alle attività proposte in maniera abbastanza attiva, dimostrando un impegno adeguato. Nell'analisi della situazione di partenza della classe sono state rilevate lacune di base soprattutto per quanto riguarda la grammatica e la fonetica. Anche se per alcuni studenti queste lacune permangono sono state compensate dall'impegno sia a casa che a lezione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Acquisizione del linguaggio economico finanziario di base.
- Produzione di testi impiegando il lessico e i concetti propri della pubblicità. Individualizzazione degli aspetti salienti delle tipologie e strumenti pubblicitari.
- Conoscenza degli aspetti salienti della logistica, dell'Information Technology nella distribuzione delle modalità di trasporto, delle varie forme assicurative.
- Conoscenza di argomenti, di civiltà e cultura dei paesi anglofoni, in particolare delle varietà linguistiche.
- Acquisizione di nozioni di base sulla storia dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- Consolidamento delle seguenti competenze linguistiche previste dal livello B2 del Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue:

LIVELLO B2 QCER	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
Comprensione orale (Listening): Riesce a capire discorsi di una certa lunghezza e brevi conferenze relative al settore di indirizzo e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema sia relativamente familiare.	Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.	È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti nell'ambito del settore di indirizzo; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione. È in grado di comprendere le idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.	Acquisire progressivamente i linguaggi settoriali, con opportuni raccordi con le altre discipline linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, utilizzando anche strumenti della comunicazione

			multimediale e digitale.
<p>Comprensione scritta (Reading): Riesce a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesce a comprendere un testo informativo relativo al settore di indirizzo (articolo; report; business plan...)</p>	<p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p>	<p>È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale relativamente ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti. È in grado di comprendere le idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e del settore di indirizzo.</p>	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</p>
<p>Produzione orale (Spoken production): Riesce a esprimere in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che di interesse. Riesce a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.</p>	<p>Modalità di produzione di testi comunicativi Relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p>	<p>È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti. È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti. È in grado di utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazioni agli elementi di contesto. È in grado di produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>

<p>Produzione scritta (Writing): Riesce a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti di interesse. Riesce a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesce a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisce personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.</p>	<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, soprattutto quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>processi relativi al proprio settore di indirizzo. Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse è in grado di scrivere testi lineari coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte. È in grado di distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico- professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. È in grado di produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. È in grado di produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. È in grado di utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto. È in grado di utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. È in grado di produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. È in grado di utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. È in grado di trasporre in lingua italiana brevi testi</p>	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</p>
---	--	---	--

		scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.	
--	--	---	--

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

L'approccio adottato è prevalentemente comunicativo. Metodologie e interventi:

- lezione frontale affiancate da supporti visivi (presentazioni con schemi, immagini, esempi)
- brainstorming
- gamification
- focus on form
- didattica laboratoriale
- cooperative learning svolgimento di attività in classe a coppie o piccoli gruppi
- peer education

Con le seguenti tipologie di attività:

- 2) sintesi
- 3) questionari aperti
- 4) presentazioni
- 5) roleplay
- 6) traduzioni brevi

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libro di testo: Think Business; Complete Invalsì.

Oltre al libro di testo è stato utilizzato materiale audio, video, schemi, testo e immagini selezionati e/o adattati dall'insegnante.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.) Come concordato con il dipartimento di inglese sono state svolte/si svolgeranno due verifiche scritte e due verifiche orali per quadrimestre.

Verifiche scritte:

- Compito in classe tradizionale
- Prove di verifiche strutturate

Verifiche orali:

- Interrogazione tradizionale
- Presentazioni

l'insegnante



Vanina Judith Ferrero

Borgo S. Lorenzo, 05/05/2024

PROGRAMMA SVOLTO ECONOMIA AZIENDALE:

Classe **5 G**

Materia **Economia aziendale**

Anno scolastico **2023-24**

Docente **Prof. Michele Geroni**

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI

Modulo A – CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

Contabilità generale

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali: portafoglio sbf e anticipo su fatture
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di epilogo, di chiusura e di riapertura

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti

- Il bilancio d'esercizio: normativa, forma ordinaria, abbreviata e delle micro-imprese
- I criteri di valutazione
- I principi contabili nazionali e internazionali
- Cenni al bilancio IAS/IFRS
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale: la relazione e il giudizio sul bilancio

Analisi per margini e per indici

- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- I margini di bilancio
- Gli indici di bilancio
- L'analisi economica: di redditività e di produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

Analisi per flussi

- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

Modulo B – FISCALITA' DI IMPRESA**Imposizione fiscale in ambito aziendale**

21. Le imposte dirette e indirette
22. Il reddito fiscale e l'IRES
23. La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni (ammortamento fiscale, spese di manutenzione e riparazione) e alla svalutazione dei crediti commerciali
24. Altri componenti del reddito fiscale: le plusvalenze.
25. L'IRAP e la determinazione dell'imponibile

Modulo C – CONTABILITA' GESTIONALE**Metodi di calcolo dei costi**

- Il sistema informativo direzionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti e a costi pieni
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)

Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali (accettazione di un nuovo ordine, eliminazione di un prodotto in perdita, make or buy)
- La break even analysis

Modulo D – STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**Strategie aziendali**

- Il concetto di strategia

Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione aziendale

- Il controllo di gestione
- Il budget
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- L'analisi degli scostamenti e il reporting *

Modulo E – BUSINESS PLAN

- Il business plan*

(*) Argomenti che saranno sviluppati dopo il 15/05/2024

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Per quanto riguarda le competenze e le conoscenze si rimanda alla Relazione Finale.

Firma studenti

.....

Prof. Michele Geroni

.....

Borgo San Lorenzo, 15/05/2024

RELAZIONE FINALE ECONOMIA AZIENDALE:

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

Gli alunni hanno frequentato le lezioni in maniera non del tutto regolare. Il comportamento è risultato poco maturo e responsabile. La partecipazione è stata assai spesso caotica e caratterizzata da un'eccessiva ansia da prestazione scolastica. L'impegno, sebbene abbastanza costante, non ha prodotto risultati soddisfacenti, soprattutto in termini di autonomia e di capacità di collegamento tra i vari argomenti della disciplina. La maggior parte degli studenti non ha sviluppato un'adeguata capacità critica, di analisi e di sintesi. Di questo ha risentito il profitto: solo un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto obiettivi avanzati in termini di conoscenze e di competenze; un secondo gruppo si è attestato su livelli mediamente accettabili e una terza componente, per fortuna minoritaria, ha conseguito un quadro di profitto decisamente insoddisfacente.

Unità	Competenze	Conoscenze	Capacità
1. La contabilità generale	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	L'acquisizione dei beni strumentali Il leasing La gestione dei beni strumentali La dismissione dei beni strumentali Gli acquisti e le vendite La subfornitura Lo smobilizzo dei crediti commerciali Il personale dipendente Gli incentivi pubblici alle imprese Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio La situazione contabile finale Le scritture di epilogo e chiusura	Registrare in P.D. le operazioni relative ai beni strumentali Rilevare in P.D. le operazioni di leasing finanziario Rilevare in P.D. le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento Rilevare in P.D. il contratto di subfornitura Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni Rilevare in P.D. il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture Rilevare in P.D. l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese Applicare il principio della competenza economica Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento Redigere la situazione contabile finale Rilevare in P.D. l'epilogo e

			la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.
2. Il sistema informativo di bilancio	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative	Il sistema informativo di bilancio La normativa sul bilancio Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili Cenni al bilancio IAS/IFRS La revisione legale La riclassificazione dello Stato patrimoniale La riclassificazione del Conto economico	Individuare le componenti del sistema informativo di bilancio Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale Riconoscere la funzione dei principi contabili Riconoscere le funzioni della revisione legale e il contenuto dell'attività di revisione legale Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto
3. L'analisi di bilancio	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative	Gli indici di redditività Gli indici di produttività Gli indici patrimoniali Gli indici finanziari I margini patrimoniali I flussi finanziari Il flusso generato dalla gestione reddituale Le fonti e gli impieghi Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi Calcolare gli indici di bilancio e i margini patrimoniali Valutare le condizioni di equilibrio aziendale Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta. Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario

			Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici e flussi
4. L'analisi dei bilanci sociali e ambientali	Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	La responsabilità sociale dell'impresa Il bilancio socio- ambientale Il riparto del valore aggiunto tra gli stakeholder	Analizzare il contenuto e le finalità del bilancio socio-ambientale Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa Redigere il prospetto che evidenzia le modalità di riparto del valore aggiunto.
5. Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Il reddito fiscale d'impresa I principi di determinazione del reddito fiscale L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni La deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione La svalutazione fiscale dei crediti La tassazione delle plusvalenze Le imposte dirette sul reddito d'impresa La determinazione dell'IRES La determinazione dell'IRAP	Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale d'impresa Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile e l'IRES da versare Calcolare le imposte di competenza e redigere le relative scritture in P.D. Calcolare la base imponibile e l'IRAP da versare
1. I costi aziendali	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	La contabilità gestionale L'efficienza e l'efficacia aziendale I costi e gli oggetti di misurazione La classificazione dei costi	Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Calcolare il rendimento e la produttività di un fattore produttivo Calcolare l'efficacia di un'attività aziendale Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi
2. Le metodologie di	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del	Il direct costing Il full costing I centri di costo	Calcolare i margini di contribuzione Calcolare le configurazioni

determinazione dei costi	controllo di gestione, analizzandone i risultati	L'Activity Based Costing	di costo Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centro di costo Calcolare il costo del prodotto con l'utilizzo dei centri di costo Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC
3. L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	La valutazione delle rimanenze al costo industriale. Il break even point	Applicare il metodo del full costing nella valutazione delle rimanenze Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità. Rappresentare graficamente il punto di equilibrio Risolvere problemi di scelta del prodotto più remunerativo Risolvere problemi di scelta make or buy
1. Le strategie aziendali	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	Il concetto di strategia La SWOT analysis La pianificazione strategica	Definire il concetto di strategia Applicare la SWOT analysis
2. Il budget e il reporting aziendale	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	La programmazione aziendale e il controllo di gestione Il budget I costi standard I budget settoriali e il budget operativo Il budget degli investimenti Il budget finanziario Il budget economico e il budget patrimoniale L'analisi degli scostamenti Il reporting aziendale	Individuare le fasi di realizzazione del controllo di gestione Riconoscere le differenti tipologie di budget Redigere i budget settoriali e il budget operativo Redigere il budget degli investimenti Calcolare e analizzare le cause degli scostamenti tra dati effettivi e dati programmati
3. Il business plan	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Il business plan	Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare il contenuto del business plan

26. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezione frontale nei momenti di esposizione e di raccordo tra le unità didattiche.

Didattica interattiva e Problem solving per sviluppare le capacità logiche.

Esercitazioni individuali guidate ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite. Didattica laboratoriale nell'ambito dello sviluppo dell'alternanza scuola-lavoro. Durante l'anno scolastico sono stati effettuati recuperi in itinere e brevi sospensioni allo scopo di effettuare riallineamenti.

27. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca , tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Testo adottato: Astolfi, Barale, Ricci, Entriamo in azienda *up*, Tramontana.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Durante l'anno scolastico, oltre alle tradizionali prove di verifica scritte e orali, sono state effettuate n. 3 simulazioni di Seconda prova in parallelo con le altre classi quinte.

La classe ha partecipato a una visita aziendale alla Barilla spa e ha seguito un'attività di PCTO denominata "Educazione finanziaria" caratterizzata da un incontro con un funzionario della Banca d'Italia e un incontro con un rappresentante dell'Associazione Nazionale Consulenti Finanziari.

Borgo S. Lorenzo, 15/05/2024

l'insegnante
Prof. Michele Geroni

PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE MOTORIE:

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5 G a.s 2023-2024

prof.ssa ALESSANDRA ALBISANI

POTENZIAMENTO FISILOGICO:

capacità aerobica – corsa di resistenza;

capacità anaerobica, velocità e forza – corsa veloce, esercizi di rapidità, scatti, skips, progressioni, allunghi, balzi, andature; esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero;

elasticità e mobilità – esercizi di stretching e di scioltezza articolare, esercizi di distensione e controllo posturale.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI:

esercitazioni a corpo libero, esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi, potenziamento posturale.

CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA:

Pallamano – regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Pallavolo - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Calcio a 5 - regolamento di gioco, fondamentali individuali e di squadra;

Tennis - regolamento di gioco, fondamentali individuali;

Atletica leggera:

- Corsa campestre km. 3 (maschi), km. 2 (femmine)

- 100 mt. piani con partenza dal blocco*;

- Getto del peso*;

Nuoto: crawl, delfino, dorso, rana, tuffo di partenza e virata. Non svolti

APPROFONDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI:

Primo soccorso dei principali traumi: definizione, classificazione, sintomatologia e trattamento.

Alcuni traumi saranno trattati nell'ultimo mese di lezioni*.

PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI:

Fase d'Istituto di Corsa Campestre, purtroppo quest'anno non si è potuto fare Nuoto e a causa del maltempo neanche la fase d'Istituto di Atletica leggera.

Si è svolto il "TORNEO FAIR-PLAY", insieme a rappresentanze studentesche sportive dell'IISS.

"CHINO CHINI", con grande successo di partecipazione e finalit .

* l'argomento sar  svolto nell'ultimo mese di lezione.

Borgo San Lorenzo,

29-04-24

L'insegnante

Alessandra Albisani

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE:

All: A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** classe **5 G** A.S. **2023 - 24**

Ho conosciuto la classe solo a settembre del 2023, subentrando all'insegnante presente negli anni precedenti. Al termine dell'anno scolastico la classe è costituita da diciassette alunni, di cui dodici femmine e cinque i maschi. In sede di riunione di materia, all'inizio dell'a.s., con i colleghi di dipartimento prof.ri. Scotti, Berni Guidotti Spada e Tonerini, è stata predisposta una programmazione annuale comune, comprendente gli obiettivi da raggiungere, le metodologie da seguire e la scansione temporale dei moduli di insegnamento. La scansione di insegnamento a moduli è stata integrata da spiegazioni orali e verifiche pratiche, verifiche orali in caso di esonero parziale o temporaneo. Il programma teorico è stato verificato con la somministrazione di verifiche a risposta aperta, di colloqui orali, oltre a verifiche varie di tipo formativo. Sono state utilizzate, oltre al registro Argo, le applicazioni di Google Suite e Whatsapp, quest'ultima per le necessarie comunicazioni rapide. La classe si è mostrata piacevole, con relazioni interpersonali abbastanza positive e collaborative, anche nei confronti del docente. Consultandomi con l'insegnante che ho sostituito, gli alunni, durante il loro percorso, hanno acquisito maggiore maturità e consapevolezza e il comportamento è migliorato, anche se talvolta la frequenza e il rispetto delle consegne non sono stati assidui.

Gli alunni si sono applicati con sufficiente interesse e continuità durante l'intero l'anno scolastico, anche se il docente ha dovuto stimolarli ad un maggiore impegno. La frequenza alle lezioni è stata per alcuni regolare, per altri meno.. Gli obiettivi trasversali sono stati tutti conseguiti; a livello didattico disciplinare permane una certa passività e la necessità di intervenire per stimolare il lavoro. La classe ha seguito le spiegazioni con sufficiente attenzione e costanza, mostrando generalmente un atteggiamento positivo. In palestra, al campo da Tennis e a quello della Fortis, gli studenti si sono impegnati per migliorare le capacità motorie possedute ed affinare le abilità tecniche. Le capacità condizionali, quali forza, velocità e resistenza risultano differenziate secondo il pregresso sportivo e il grado di allenamento, quelle coordinative sono mediamente ben sviluppate. Il progetto didattico "*Campionati Studenteschi*" ha permesso di approfondire alcune discipline sportive a livello tecnico e semiprofessionale. Sono presenti nella classe alcuni elementi che presentano un quadro positivo in tutti gli ambiti del processo educativo e didattico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

a): La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenze: anatomo-fisiologia del corpo umano; presa di coscienza e relativo consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. A tal proposito, si è fatto un incontro sulla GINNASTICA OCULARE e la corretta POSTURA, con un'esperta.

Competenze: competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Capacità: incremento delle capacità condizionali: resistenza, velocità, forza, flessibilità; miglioramento delle capacità coordinative.

b): Lo sport, le regole e il fair play

Conoscenze: conoscenza delle seguenti discipline sportive: tennis, pallavolo, pallamano, calcio a 5, atletica leggera (corsa campestre, 100 mt. piani con partenza dal blocco, getto del peso*), nuoto.

Competenze: esecuzione con le tecniche appropriate dei gesti motori delle discipline sportive individuali; esecuzione corretta dei fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

Capacità: affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

c): Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze: conoscenza dei principi fondamentali di pronto soccorso.

Competenze: applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al mantenimento della salute e alla prevenzione di infortuni.

d): Relazione con l'ambiente naturale e l'ambito tecnologico

Competenze: sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati; saper utilizzare le diverse piattaforme online; saper utilizzare i principali software per il caricamento di elaborati scritti e multimediali.

Per la materia interdisciplinare Educazione Civica e PCTO oltre al progetto "SALVA UNA VITA" in collaborazione con le ASSOCIAZIONI di settore, il progetto UN DONO CONSAPEVOLE trasversalmente alla materia di Lettere, è stata inserita un'unità didattica relativa ai diritti umani nello Sport, partendo dalla visione del film "THE RICE I COLORI DELLA VITTORIA", a cui ha fatto seguito la produzione di un elaborato scritto individuale, di riflessione sull'argomento, inoltre è stato proposto il progetto "CAMPIONI NELLA MEMORIA", che tratta la ferocia del regime nazi-fascista, attraverso storie di atleti e di squadre, sportive..

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico,

quello direttivo e non direttivo, la flipped-classroom, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, in itinere, attraverso la pratica delle discipline individuali e dei giochi sportivi.

MATERIALI DIDATTICI

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, campo sportivo comunale, campo da tennis. piccoli e grandi attrezzi presenti a scuola, materiale reperito in rete, per approfondimenti teorici.

Testo: Il corpo e i suoi linguaggi – Casa editrice G. D'Anna

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi di squadra. Si sono somministrati tests scritti a risposta chiusa e verifiche a risposta aperta, verifiche orali in presenza (studenti esonerati dallo svolgimento delle lezioni pratiche), colloqui orali, produzione di approfondimenti scritti, elaborati scritti attraverso classroom.

Borgo San Lorenzo,

29-04-24

L'insegnante

Alessandra Albisani

PROGRAMMA SVOLTO SPAGNOLO:

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE GIOTTO
ULIVI -BORGO SAN LORENZO**

Clase 5 "G"

Materia: Spagnolo

Anno Scolastico

2023/2024. Professoressa: Marina L. Cantamutto.

PROGRAMMA SVOLTO.

Argomenti svolti:

Unidad 1: Civilización, cultura y economía.

Lecto-comprensión del texto: "Los cambios sociales en la España de hoy". A partir del texto se realizó una discusión oral sobre la actualidad y la situación de los jóvenes en España e Italia. Debate sobre el consumismo juvenil.

El fenómeno de la inmigración y de la emigración en España. Análisis de datos oficiales sobre la cantidad de inmigrantes en Italia y en Europa y del principal sector productivo en el que trabajan dichos inmigrantes.

Lecto comprensión del texto dedicado a la inmigración.

Visión del documental "Street food: Argentina" en lengua original en donde se observó y analizó la inmigración y la identidad a través de la comida.

Unidad 2: Gramática.

Repaso de los temas de gramática: usos de MUY/MUCHO; los acentos en español, las reglas de acentuación. Ejercitación intensiva.

Repaso de los tiempos pasados: pretérito perfecto, imperfecto, pluscuamperfecto.

Unidad 3: Civilización, cultura y economía.

Adolescencia y juventud. Lecto comprensión del texto: "Adolescencia y juventud. La rebeldía. Discusión sobre los problemas inherentes a la edad juvenil, los problemas generacionales.

Breve debate sobre la crisis inmobiliaria en España a partir de dos videos de youtube sobre el tema: <https://www.youtube.com/watch?v=N7P2ExRF3GQ> ; https://www.youtube.com/watch?v=zFm_j37hR90

Visión de la película "Granizo" en lengua original. Discusión sobre los principales temas de la película: el éxito, la soledad, la amistad, la paternidad, el cambio climático.

Debate oral sobre el rol de la escuela y comparación de diferentes sistemas educativos mundiales.

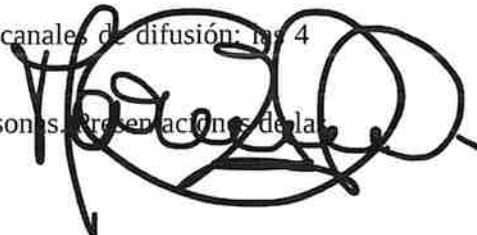
Unidad 4: El marketing.

Análisis de diferentes publicidades, las estrategias de ventas y las técnicas publicitarias.

El lenguaje de la publicidad y sus diferentes etapas; los canales de difusión; las 4 "PES" y las 4 "CES del marketing.

Realización de una publicidad visiva en grupo de tres personas. Presentaciones de las publicidades y estrategias de marketing aplicadas.

Data: 2/5/2024.



Firma
Marina L. Cantamutto.

Gli allievi:



RELAZIONE FINALE SPAGNOLO:

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Lingua Spagnola Classe: 5 "G" A.S.:

2023-2024 Docente: Marina Laura Cantamutto

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

- **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

Comparata al livello sul quale solitamente si attestano le classi dell'indirizzo Economico Commercio e Marketing, almeno per quanto concerne la materia Spagnolo, l'attuale 5G può essere considerata una classe di qualità altamente disomogenea e con delle carenze pregresse gravissime. Non mi è stato pertanto possibile svolgere un programma ampio; la mancanza di un libro in adozione ha ostacolato ulteriormente la didattica.

Ho avuto la classe in argomento solo quest'anno. Vi ho trovato studenti che non avevano MAI fatto pratica di scrittura, con scarsa capacità di comprensione orale di messaggi semplici e di uso quotidiano. Ciò, insieme alle carenze nelle basi della grammatica e alla mancanza di esercizio ha minato lo sviluppo dell'anno scolastico. Una preparazione in definitiva scarsa, quando non inesistente, ha impedito di realizzare un lavoro sostanzioso.

Il principale criterio-guida da me seguito ha puntato a un'emancipazione degli allievi affrontando argomenti di grammatica di 1° e 2° allo scopo di fornire metodi di apprendimento basilari che permettessero una, per quanto minima, indipendenza linguistica.

I livelli di profitto degli allievi si dispongono in una scala di valori che va dal discreto di alcuni, fino agli esiti di altri, scarsi ma non da addebitare a uno studio insufficiente bensì a una mancata preparazione negli anni precedenti.

Nell'attribuzione dei voti ho tenuto conto dei progressi compiuti dai singoli allievi cercato di non discostarmi mai dai criteri oggettivi sopra ricordati.

- **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Per quanto nelle mie capacità, ho cercato di arricchire le lezioni frontali con documenti tratti da internet che hanno stimolato gli allievi innescando una partecipazione semi-attiva. Ho provato a cogliere ogni possibilità per promuovere discussioni (a partire dai fatti di attualità e problematiche attinenti alla loro età), e lavori in gruppo come per esempio l'analisi approfondita di diversi sistemi educativi a livello mondiale e la preparazione di una pubblicità in lingua

spagnola applicando i criteri del marketing.

Il recupero è stato svolto in itinere dato che non c'è mai stata la possibilità di usufruire di sportelli di recupero.

- MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Fotocopie di alcuni argomenti dei libri:

De negocios por el mundo. El español en el mundo de la economía y de la finanza;

Orozco González, Susana; Giada Riccobono. Edit. Hopli, 2013, Milano.

España contemporánea; López Moreno, Cristina. Edit. Sgel, 2014, Madrid.

Si è utilizzato molto internet per guardare dei video allo scopo di conoscere, oltre a quello della Spagna, alcuni accenti della lingua spagnola oltre l'accento di Spagna.

Uso di Netflix e film in lingua originale.

Le lezioni sono state svolte in tre ore settimanali di cui una fatta dal lettore madrelingua.

- TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

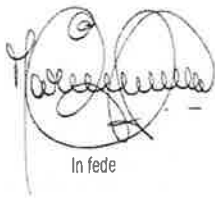
Prove scritte: due nel primo quadrimestre e

due nel secondo. Verifiche orali: due nel

primo quadrimestre e due nel secondo.

Tutte le verifiche, sia scritte che orali, sono

state fatte in presenza.



L'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 3/5/2024

ALLEGATI:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (valutazione in decimi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	PIU' CHE SUFFICIENTE	Preparazione diligentemente organica della disciplina,

		benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

- a. **Punteggio iniziale** (corrispondente alla media dei voti)
- b. **Credito dell'anno**

L'attribuzione del credito segue quindi il rispetto del criterio generale della media voti, cui è possibile aggiungere ulteriori criteri utili all'attribuzione del voto minimo e massimo di ciascuna fascia di credito come indicato nel PTOF dell'IIS Giotto Ulivi:

- a. frequenza assidua alle lezioni (frequenza)
- b. la partecipazione al dialogo educativo (interesse e impegno)
- c. assenza di debiti
- d. partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno della scuola (i docenti referenti provvederanno a fornire agli studenti la relativa certificazione)
- e. valutazione dell'educazione civica (DM 35/2020)
- f. valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- g. frequenza dell'IRC/materia alternativa

TABELLA CREDITI

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

h. Attività integrative

Le eventuali esperienze acquisite al di fuori della scuola legate alla formazione della persona ed alla crescita umana (ad es. attività continuative di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, certificazioni linguistiche rilasciate da Enti riconosciuti con l'indicazione del livello di competenza, partecipazione a stages organizzati dall'università ecc.), documentate e non occasionali, sono state caricate direttamente, dagli studenti del triennio con particolar modo i frequentanti dell'ultimo anno, sul curriculum dello studente (come da circ. n. 444 del 10.05.2024)

3. Griglia di valutazione della prima prova scritta -ITALIANO

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

1. INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE 2. COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	3. Live lli	4. DESCRITTORI	5. Punt i
6. 7. INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) 8. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 9. 10. Coesione e coerenza testuale.	1 1. 12. 1-5	13. 14. L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	15.
	1 6. 17. 6-11	18. L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili 19.	20.
	21 . 2 2.	24. L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	25.

	23. 12-17		
	26. 18-20	28. L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi. 29.	30.
31. INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) 32. 33. Ricchezza e padronanza lessicale. 34. 35. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	37. 1-5	38. L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo 39.	40.
	42. 6-11	43. L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo 44.	45.
	48. 12-17	49. L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette.	50.
	52. 18-20	53. L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura. 54.	55.
56. INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) 57. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 58. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	60. 1-5	61. Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	62.
	64. 6-11	65. Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	66.
	68. 12-17	69. Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento. 70.	71.
	73. 18-20	74. L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	75.
76.	77.	PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE	78. /60

79.

80. Somma dei punteggi	81. PUNTEGGIO IN CENTESIMI	85. Punteggio totale della prova in decimi, senza arrotondamento
91. Tipologia generale + Tipologia A	92. 93. / 100	86. 87. 84.
94. Tipologia generale + Tipologia B	95. 96. / 100	
101. Tipologia generale + Tipologia C	102. /100	
		97.

103. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

4. Griglia di valutazione della prima prova scritta (DSA) - ITALIANO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	1-6	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti.	
	7-12	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti, la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili.	
	13-18	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	19-25	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza linguistica (morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	1-3	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, una conoscenza insufficiente delle strutture linguistiche.	
	4-6	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture linguistiche.	
	7-8	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture linguistiche.	
	9-10	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture linguistiche e della punteggiatura.	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	1-6	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti.	
	7-12	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali.	
	13-18	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	
	19-25	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

5. Griglia di valutazione seconda prova:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA			
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia. Rispetta tutti i vincoli numerici e logici.	3,5 – 4	
	Intermedio: coglie in modo corretto la maggior parte delle informazioni fornite dalla traccia. Rispetta i principali vincoli numerici e logici.	2,5 – 3	
	Base: coglie in parte le informazioni fornite dalla traccia. Rispetta alcuni vincoli e li utilizza parzialmente.	1,5 – 2	
	<u>Base non raggiunto: coglie in minima parte le informazioni fornite dalla traccia. Individua alcuni</u>	0,5 – 1	

	<u>vincoli e li utilizza in modo parziale e lacunoso.</u>		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver compreso la traccia e individuato tutti i vincoli presenti. Motiva le scelte in modo analitico e approfondito	5 – 6	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver parzialmente compreso la traccia e individuato i vincoli presenti. Motiva le scelte in modo abbastanza approfondito	3,5 – 4,5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti. Motiva le scelte in modo non del tutto pertinente.	2 – 3	
	Base non raggiunto: redige i documenti in modo incompleto. Formula proposte non corrette.	0,5 – 1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: redige un elaborato completo e corretto con osservazioni ricche, personali e coerenti	5 – 6	
	Intermedio: redige un elaborato corretto con osservazioni coerenti ma non originali.	3,5 – 4,5	
	<u>Base: redige un elaborato che presenta alcuni errori non gravi con osservazioni essenziali e prive di spunti personali</u>	2 – 3	
	<u>Base non raggiunto: redige un elaborato incompleto, con errori anche gravi e privo di spunti personali</u>	0,5 – 1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<u>Avanzato: coglie tutte le informazioni e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico</u>	3,5 – 4	
	<u>Intermedio: coglie le informazioni e realizza documenti sostanzialmente completi. Descrive le scelte operate con un discreto linguaggio tecnico</u>	2,5 – 3	

	<u>Base: coglie le informazioni più rilevanti e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio sufficientemente corretto</u>	1,5 – 2	
	<u>Base non raggiunto: coglie in minima parte le informazioni fornite e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico inadeguato.</u>	0,5 – 1	

5. Griglia educazione civica:



- Liceo Scientifico (ordinario e scienze applicate)
- Liceo Linguistico
- Liceo Scienze Umane
- Tecnico Agrario Agroalimentare e Agroindustria
- Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI Anno scolastico 2023/2024

Docente coordinatore di Educazione civica:	Simone Cangioli
Classe:	5G
Materia:	Educazione civica
Indirizzo:	AFM
Libri e altri materiali didattici:	Materiali cartacei e digitali dei libri di testo in adozione e/o forniti dai docenti

Il presente documento di Programmazione annuale è elaborato tenendo conto:

6. della normativa vigente in merito all'educazione civica (Legge n. 92 del 20 agosto 2019; Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 e delle relative *Linee guida*);
7. del Curricolo di Educazione civica approvato con delibera del Collegio dei docenti;

			Il genocidio degli Armeni nel 1915 e la tutela delle minoranze etniche: l'art. 6 della Costituzione Dalla guerra totale alle nuove guerre: l'art. 11 della Costituzione l'obiettivo 16 di Agenda 2030	1					
	Diritto	Le Istituzioni europee e la loro integrazione		2			Progetto CLIL: Istituzioni europee, diritti umani e Agenda 2030	4	6
2. SVILUPPO SOSTENIBILE			Progetto di Educazione alla salute: "Salva una vita"	6					6
	Economia Aziendale		Progetto Educazione finanziaria: "La banca tra i banchi"	6			Progetto Educazione finanziaria: "La banca tra i banchi"	6	12
3. CITTADINANZA DIGITALE	Diritto	Ricerca fonti normative sul web, a tutela della donna nello Stato Sociale. Approfondimento, art. 3 CosL		2					2
									TOT. 43

Criteria e strumenti di valutazione

7) Criteria di valutazione

- Valutazione formativa: in base alle griglie di valutazione concordate nei Dipartimenti di materia
- Valutazione sommativa: in base ai criteri (corrispondenza voto-giudizio) riportati nel PTOF

8) Strumenti di valutazione

• X interrogazione tradizionale	• X prove di verifica strutturate
• X compito in classe tradizionale	• X relazioni di gruppo
• X osservazioni del gruppo classe	• altro (specificare)

--	--

Numero delle prove programmate

<i>Tipologia di prova</i>	<i>I periodo</i>	<i>II periodo</i>
prove di verifica strutturate	<u>x</u>	<u>x</u>
compito in classe tradizionale	<u>x</u>	<u>x</u>
interrogazione tradizionale	<u>x</u>	<u>x</u>

METODOLOGIE

<ul style="list-style-type: none"> • X lezione frontale 	<ul style="list-style-type: none"> • X debate
<ul style="list-style-type: none"> • X didattica laboratoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • X role playing
<ul style="list-style-type: none"> • X cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> • X peer tutoring

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Diritto	Prof.ssa MADDALUNO AMALIA	
Economia politica	Prof.ssa MADDALUNO AMALIA	
Lingua e letteratura italiana	Prof. CANGIOLI SIMONE (sostituito dal prof. Lottini Alessandro)	
Storia	Prof. CANGIOLI SIMONE (sostituito dal prof. Lottini Alessandro)	
Economia aziendale	Prof. GERONI MICHELE	
Lingua Inglese	Prof.ssa FERRERO VANINA	
Lingua 2 (Spagnolo)	Prof.ssa CANTAMUTTO MARINA	
Lingua Francese	Prof.ssa CINQUE SERENA	
Matematica	Prof.ssa DI LONARDO GAETANA	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa ALBISANI ALESSANDRA	
Religione cattolica (Attività alternative)	Prof.ssa TERESA BONANNI	

Dirigente scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Diritto	Prof.ssa MADDALUNO AMALIA	<i>Amalia Maddaluno</i>
Economia politica	Prof.ssa MADDALUNO AMALIA	<i>Amalia Maddaluno</i>
Lingua e letteratura italiana	Prof. CANGIOLI SIMONE (sostituito dal prof. Lottini Alessandro)	<i>Alessandro Lottini</i>
Storia	Prof. CANGIOLI SIMONE (sostituito dal prof. Lottini Alessandro)	<i>Alessandro Lottini</i>
Economia aziendale	Prof. GERONI MICHELE	<i>Michele Geroni</i>
Lingua Inglese	Prof.ssa FERRERO VANINA	<i>Vanina Ferrero</i>
Lingua 2 (Spagnolo)	Prof.ssa CANTAMUTTO MARINA	<i>Marina Cantamutto</i>
Lingua Francese	Prof.ssa CINQUE SERENA	<i>Serena Cinque</i>
Matematica	Prof.ssa DI LONARDO GAETANA	<i>Gaetana Di Leonardo</i>
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa ALBISANI ALESSANDRA	<i>Alessandra Albisani</i>
Religione cattolica (Attività alternative)	Prof.ssa TERESA BONANNI	<i>Teresa Bonanni</i>

Dirigente scolastico

Adriano Fiume